

LALUNA IMPRESA SOCIALE



Bilancio sociale
Anno 2021

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO L'ASSOCIAZIONE

*Sede Legale Via Runcis 59 33072 Casarsa della Delizia (PN) – fr. San Giovanni
Codice fiscale n. 91036070935
Iscritta al R.E.A. di Pordenone al n. 100732
Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Regione FVG al n. 228
Iscritta al Runts alla sezione “imprese sociali” con numero di repertorio 25475*

INDICE	Pag. 2
Introduzione	Pag. 3
Capitolo 1: LALUNA	
1.1 Informazioni generali	Pag.4
1.2 La storia	Pag.4
1.3 Attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto	Pag.5
1.4 Valori, principi e mission	Pag.6
1.5 Il contesto di riferimento	Pag.7
Capitolo 2: IL GOVERNO E LE RISORSE UMANE	
2.1 La compagine sociale	Pag.8
2.2 Il consiglio di amministrazione	Pag.8
2.3 Le persone che operano nell'organizzazione	Pag.10
2.3.1 Il personale dipendente	Pag.10
2.3.2 I volontari	Pag.16
2.4 il sistema di governo	Pag.18
Capitolo 3: SERVIZI, PROGETTI, ATTIVITA' 2021	
3.1 Sede e servizi	Pag.20
<i>PROGETTI E ATTIVITA' 2021</i>	
3.2 Comunità alloggio Cjasaluna "Paola Fabris"	Pag.21
3.3 Servizio residenziale a bassa soglia di protezione	Pag.21
3.4 Abitare sociale e cohousing	Pag.24
3.4.1 Propedeutica all'autonomia abitativa	Pag.24
3.4.2 Percorsi di vita indipendente	Pag.26
3.5 Ortoattivo	Pag.27
3.6 Formazione	Pag.30
3.7 Comunicazione	Pag.35
3.8 Maratoluna	Pag.41
Capitolo 4: STAKEHOLDER	
4.1 Stakeholder interni	Pag.42
4.1.1 Gli utenti	Pag.42
4.2 Stakeholder esterni	Pag.44
4.2.1 I committenti pubblici	Pag.48
Capitolo 5: METODOLOGIE DI SVILUPPO EDUCATIVO E DATI QUALITATIVI	Pag.49
Capitolo 6: SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	Pag.59

INTRODUZIONE

Presentiamo con questo documento il quarto bilancio sociale dell'Associazione di volontariato "Laluna Onlus Impresa sociale" per l'anno 2020.

Il bilancio sociale è innanzitutto uno strumento fondamentale e necessario a dare visibilità, trasparenza ed informazioni su un'impresa e sull'attività che essa svolge.

Gli scopi di un bilancio sociale sono molteplici. Principalmente esso assolve ad una funzione di *comunicazione*, esterna ed interna all'impresa. Una comunicazione chiara, trasparente e diretta consente una condivisione consapevole e profonda degli scopi e degli obiettivi societari, coinvolgendo tutta la base sociale e non solo il livello direttivo. Allo stesso modo, il bilancio sociale permette la circolazione delle informazioni, la conoscenza e la condivisione esterna, altrettanto fondamentali per la vita e l'operato dell'associazione stessa.

Esso consente inoltre di comprendere l'impatto, in termini economici ed umani, che l'attività dell'associazione ha sulla società civile; rappresenta un elemento importante per lo sviluppo della democrazia e della trasparenza nell'ambito delle attività e un fondamentale momento di riflessione sugli impegni che l'associazione ha assunto nei confronti dell'utenza, dei servizi, dei propri associati e della comunità.

In sintesi, si può ritenere che esso rappresenti uno strumento fondamentale di democrazia e di partecipazione e, in ultima analisi, dunque uno strumento essenziale per il miglioramento e il potenziamento, il raggiungimento degli obiettivi di efficienza e di efficacia di un'impresa, che come le altre si trova assoggettata alle leggi di mercato, ma che tuttavia è caratterizzata da un elemento distintivo e di responsabilità fondamentale: la socialità del proprio lavoro. Quando un lavoro può definirsi sociale? Lo è quando crea scambio, genera risorse e soprattutto quando valorizza le risorse già esistenti, ma per far questo è necessaria la trasparenza e la circolazione di idee, valori e obiettivi. Un bilancio, che si possa definire sociale, deve dunque assolvere a questi compiti e possedere questi requisiti.

Ed è proprio per assolvere alla funzione comunicativa che si è cercato di riportare nelle pagine successive una piccola sintesi dell'operato, dei progetti che si sono sviluppati nel 2021 e dell'organigramma dell'associazione.

Capitolo 1: LALUNA IMPRESA SOCIALE

1.1 Informazioni generali

L'Associazione Laluna impresa sociale è un ente con personalità giuridica riconosciuta con sede legale a Casarsa della Delizia, in via Runcis, 59, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pordenone – Udine PN-100732, Codice Fiscale n. 91036070935, Partita Iva n. 01845860939. Costituita associazione nel 1995, ha acquisito la personalità giuridica il 3 Maggio 2000. Dal 25 Ottobre 1997 al 5 Luglio 2021 è stata iscritta al registro regionale delle Associazioni di volontariato. Il 13 Maggio 2013 l'associazione ha acquisito la qualifica di Impresa Sociale.

Il 29 Marzo 2021 Laluna ha provveduto a modificare lo statuto associativo, adeguandolo alle normative di cui al D.Lgs. 117/2017 e D.Lgs. 112/2017, adottandone un nuovo testo conforme a quello proposto dal Presidente in assemblea e di dare atto che l'associazione avrà la seguente denominazione: "LALUNA IMPRESA SOCIALE".

Laluna impresa sociale è iscritta al RUNTS alla sezione "imprese sociali" con numero di repertorio 25475.

Sedi

L'Associazione svolge le proprie attività presso le seguenti sedi operative:

- Casarsa della Delizia, Via Runcis, 55-57-59
- Sacile, Via Colombo, 8 (interno 1 e 5)
- Fiume Veneto in Viale Trento,1 (appartamenti al piano terra e al secondo piano).

1.2 La storia

L'Associazione di Volontariato "Laluna" di San Giovanni di Casarsa è nata ufficialmente nel settembre del 1995, anche se in realtà le prime attività risalgono al novembre 1994 quando un gruppo di volontari inizia a svolgere delle attività ludico ricreative con persone con disabilità. L'esperienza si trasforma in breve tempo in servizio residenziale e nel 1998 Laluna diventa ente affidatario del servizio "Comunità alloggio Cjasaluna", in convenzione con l'Azienda sanitaria Friuli occidentale. Nel marzo 2000, la gestione degli interventi di carattere socio-assistenziale della Comunità Alloggio viene affidata, sulla base di un accordo privato, alla Cooperativa Sociale "Lilliput".

Nel Luglio 2012 l'Associazione Laluna decide la presa in carico del servizio educativo – assistenziale della Comunità Alloggio "Cjasaluna"; ne è conseguenza l'assunzione diretta di tutto il personale operante nella struttura.

Dal 2012 il percorso di rinnovamento dell'Associazione dà vita ad una visione dinamica che contempla le strutture e i servizi non come contesti statici ma come spazi dinamici, in continuo cambiamento, pensati sui progetti alla persona e non sulla logica del posto "in convenzione". La capacità di dare risposte personalizzate alle persone acquisisce un ruolo prioritario e così di pari passo l'investimento costante in termini di pensiero ed economico verso il miglioramento continuo della qualità della vita delle persone e delle competenze specifiche del personale e dei volontari.

Il passaggio a questa nuova visione si concretizza dapprima nel 2014 con l'avvio dei progetti di propedeutica all'autonomia abitativa a Sacile e i conseguenti progetti di vita indipendente. Nel 2015 ha avvio la progettazione de Lalunanuova, inaugurata nel 2019 che, unitamente all'assegnazione in Ats con Fondazione Down Fvg della gestione dell'abitare sociale per

l'Asfo (Azienda sanitaria Friuli occidentale), amplia di molto le capacità recettive e la diversificazione progettuale dell'Associazione Laluna.

Il 29 Marzo 2021, facendo seguito all'obbligo di adeguamento statutario definito nella riforma delle Ets, Laluna modifica la propria ragione sociale in "Associazione Laluna impresa sociale" perdendo la qualifica di associazione di volontariato.

Al fine di mantenere attiva l'attività di volontariato dell'associazione, è stata creata Oltrelaluna Odv, associazione parallela a Laluna nel quale confluiscono le attività di volontariato e tutti i volontari prima facenti parte de Laluna.

1.3 Attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto

L'Associazione si prefigge di rimuovere gli ostacoli di natura sociale e culturale che impediscono alle persone con disabilità e agli emarginati in genere di vivere in modo pieno la propria esistenza, difendendone i diritti umani nonché sensibilizzando la comunità locale sui problemi della disabilità, dell'immigrazione e dell'emarginazione.

Per il conseguimento delle proprie finalità, l'Associazione può svolgere le seguenti attività di interesse generale previste dall'art. 5, lett. a), c), i), s), del D.Lgs. 117/2017:

- a) gestire comunità alloggio rivolte a persone con disabilità;
- b) gestire percorsi propedeutici all'autonomia abitativa di persone con disabilità e svantaggiate;
- c) gestire appartamenti di vita indipendente per persone con disabilità;
- d) gestire progetti residenziali e non per persone con disabilità finalizzati allo sviluppo delle autonomie e alla valutazione;
- e) svolgere attività educative a favore di minori ed adulti;
- f) sviluppare progetti di integrazione e sviluppo della vita buona nei confronti di persone disabili e svantaggiate;
- g) gestire centri diurni per persone con disabilità;
- h) stimolare la creazione di alloggi protetti e gruppi appartamento per far fronte a particolari situazioni di emergenza sociale;
- i) gestire strutture e/o appartamenti finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle persone emarginate;
- j) offrire servizi domiciliari di educazione, assistenza, sostegno e riabilitazione svolti sia presso la famiglia, che presso la scuola o altre strutture di accoglienza;
- l) promuovere attività di sensibilizzazione ed animazione alla cultura della solidarietà e della pace, in particolare offrire servizi di consulenza e formazione sui temi della diversità, emarginazione, convivenza e accoglienza attraverso corsi, dibattiti, conferenze, ricerche e studi, articoli informativi, proiezioni video, musica e teatro;
- m) svolgere ogni attività possibile in campo agricolo, artigianale, industriale, commerciale, utile ed idonea a favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi della L. 381/91 art. 4 e successive norme modificative;
- n) svolgere attività di agricoltura sociale ai sensi della Legge 141/2015;
- o) progettare e realizzare attività di Pet Therapy (IAA, EAA, TAA) rivolta a persone con disabilità, minori, anziani e categorie fragili in genere;
- p) gestire attività di impresa alimentare, finalizzate all'integrazione lavorativa di persone con disabilità, con attività di produzione, trasformazione, distribuzione (compresa la ristorazione) di prodotti alimentari;

- q) offrire servizi che favoriscano il confronto e la convivenza multiculturale;
 - r) operare affinché si possa realizzare una presa in carico comunitaria delle varie problematiche sociali;
 - s) avviare iniziative per il tempo libero, la cultura e il turismo sociale;
 - t) svolgere attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli o svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
 - u) promuovere una cultura educativa e di sviluppo delle potenzialità umane tramite, attività informative e/o formative;
 - v) partecipare o promuovere programmi di cooperazione allo sviluppo;
 - z) creare opportunità per l'attuazione delle misure alternative alla detenzione;
- L'associazione, inoltre, può svolgere, se necessario od opportuno, qualunque altra attività ricompresa nei settori di cui all'art. 2 comma 1, del D. Lgs n. 112/2017.

Tra le attività elencate, ci sono alcune voci che richiamano alle attività primarie e che corrispondono alle lettere a, b, c, d, e, f, i ed attività secondarie che vengono svolte con regolarità corrispondente alle lettere g, j, m, n, o, p.

1.4 Valori, principi e mission

L'Associazione Laluna ha tra le sue priorità quella di adoperarsi affinché le persone con disabilità possano avere una "vita buona", intesa come sviluppo e stimolo nell'espressione dei propri desideri, sviluppo delle proprie ambizioni e potenzialità, realizzazione di sé. Tutto questo si sviluppa attraverso dei Progetti Educativi Individualizzati (PEI) che guardano alla persona con disabilità nella sua globalità non solo all'interno dei servizi offerti dall'associazione, ma inserita in un contesto sociale e/o lavorativo, con delle relazioni interpersonali che vanno coltivate e sviluppate.

Una delle caratteristiche che da sempre ha contraddistinto l'attività de "Laluna" è l'apertura verso l'esterno. Si ritiene di fondamentale importanza, per il raggiungimento degli obiettivi, il legame con il territorio locale, che si concretizza in termini dinamici attraverso il coinvolgimento della cittadinanza alle attività dell'Associazione e, viceversa, attraverso la partecipazione dell'Associazione alle manifestazioni culturali e sociali proposte dalle altre realtà del territorio.

Collaborare insieme ad altre associazioni od enti (anche se non operano o non si occupano direttamente di problematiche legate alla disabilità), favorisce sia la propria crescita sia quella del tessuto sociale locale. Infatti, la Comunità non può essere una mera risposta assistenziale al problema del "durante e dopo di noi", ma deve rappresentare, invece, una possibilità di reciproca crescita per le persone che ci vivono e per il contesto sociale che la accoglie.

Per raggiungere gli obiettivi l'Associazione persegue e promuove iniziative culturali e formative per la cittadinanza. Non è casuale che la sede principale a San Giovanni sia stata pensata con degli spazi da mettere a disposizione di altre realtà: una biblioteca fruibile anche come sala studio o sala proiezioni, una palestra aperta ad attività riabilitative ed antalgiche, una sala riunioni a disposizione delle associazioni locali, una sala polifunzionale con annessa cucina, una sala formazione, spazi esterni con orti e animali.

Il forte legame con il territorio è quindi una prerogativa all'esistenza stessa de Laluna e ha contribuito in maniera importante alla realizzazione dei progetti. In tal senso la comunità locale è stata, ed è tuttora, sensibile agli obiettivi e al lavoro dell'Associazione e ne sostiene concretamente gli sforzi per raggiungerli.

1.5 Il contesto di riferimento

L'ambito territoriale di appartenenza dell'Associazione Laluna è storicamente il casarsese e in particolare la frazione di San Giovanni di Casarsa. E' in questo ricco contesto umano infatti che è sorta la Comunità Cjasaluna, frutto proprio della solidarietà e dell'impegno di un intero paese. L'obiettivo è quello di consolidare e rinnovare costantemente il legame col territorio che è sempre stato una risorsa fondamentale per l'associazione attraverso il rafforzamento della rete tra tutti i soggetti pubblici e privati del sociale e non.

Tuttavia gli sviluppi delle progettazioni tese all'arricchimento delle soluzioni di abitare personalizzate e dei percorsi orientati all'autonomia, hanno permesso di ampliare il territorio di pertinenza a tutto il pordenonese, in particolare ai comuni di Sacile e Fiume Veneto coi progetti di propedeutica all'autonomia abitativa.

Inoltre il lavoro sul territorio sta diventando una condizione indispensabile per costruire risposte personalizzate valorizzando la rete sociale delle persone pertanto, anche da questo punto di vista, l'Associazione sta sperimentando contesti nuovi. Dovunque, condizione imprescindibile è la costruzione di un contesto accogliente dove il territorio si fa protagonista, con le persone che lo abitano, del progetto di vita delle persone.

Capitolo 2: GLI ASSOCIATI

2.1 La compagine sociale

L'associazione Laluna è gestita da un consiglio d'amministrazione composto esclusivamente da volontari. Il CdA, è composto da sei consiglieri tra i quali vi è un Presidente e legale rappresentante, un vice Presidente e un segretario.

Il Cda ha individuato nella figura del Direttore il profilo professionale attraverso il quale far convergere le linee ideali dettate dall'associazione con le esigenze progettuali che provengono dall'operativo. Il direttore si occupa dell'amministrazione e della gestione del personale. Lavora in stretta sinergia con il Progettista Educativo, col quale coordina le attività delle equipe di lavoro.

2.2 Il Consiglio di amministrazione

Composizione del Consiglio d'amministrazione dell'Associazione Laluna

Viene riportato nella tabella sottostante la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione "Laluna Impresa sociale".

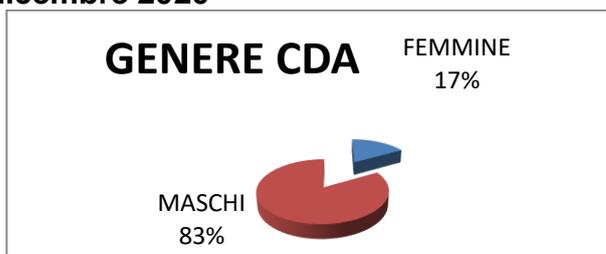
NOME E COGNOME	CARICA
FRANCESCO OSQUINO	PRESIDENTE
ELEONORA CASTELLARIN	VICE PRESIDENTE
ETTORE COLUSSI	SEGRETARIO
ERMINIO FABRIS	CONSIGLIERE
MATTEO COLUSSI	CONSIGLIERE
ANGELO FABRIS	CONSIGLIERE

Descrizione del consiglio di amministrazione

Caratteristiche socio anagrafiche

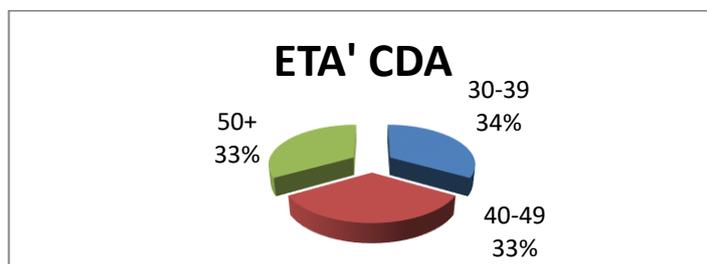
CdA suddiviso per genere al 31 dicembre 2020

SESSO	N.
FEMMINE	1
MASCHI	5
TOTALE	6



Numero consiglieri per fasce d'età

FASCE	N.
20-29	0
30-39	2
40 - 49	2
50+	2
TOTALE	6



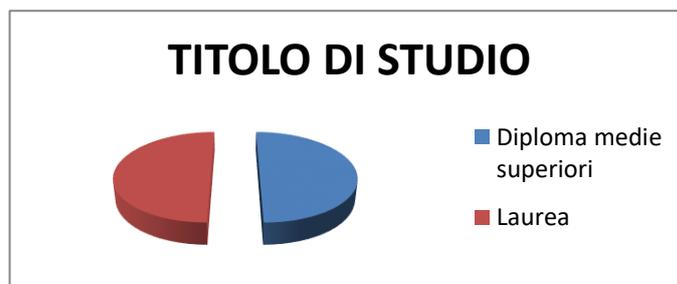
Numero consiglieri CdA per comune di residenza

COMUNE	N.
CASARSA	6
TOTALE	6



Consiglieri CdA divisi per titolo di studio posseduto

TITOLO DI STUDIO	N.
Diploma istituto secondo. di 2°grado	3
Laurea triennale o specialistica	3
TOTALE	3



I soci

Andamento numero soci

NUMERO SOCI 2010	NUMERO SOCI 2012	NUMERO SOCI 2014	NUMERO SOCI 2016	NUMERO SOCI 2018	NUMERO SOCI 2019	NUMERO SOCI 2020	NUMERO SOCI 2021
14	30	29	29	22	23	23	24

Soci 2021

Soci con oltre 5 anni di anzianità	Nuovi soci	Numero di assemblee durante l'anno 2021
21	1	n. 1 assemblea straordinaria per modifica statutaria (29.03.2021) n. 1 assemblea ordinaria con rinnovo cda (05.07.2021)

2.3 Le persone che operano nell'organizzazione

2.3.1 Il personale dipendente

La struttura gestionale che l'Associazione Laluna ha creato a partire dal suo progetto di rinnovamento nel 2012 ha condotto alla costituzione di un "sistema" integrato tra volontariato e figure professionali con l'obiettivo di raggiungere risultati in termini quantitativi implementando di pari passo la qualità dei servizi offerti.

Il terzo settore si caratterizza spesso per una gestione difficilmente calibrata tra tutte le "anime" incarnate dal lavoro nel sociale. Lavorare con e per il benessere e il welfare sociale significa innanzitutto far convivere le esigenze di management con il percorso educativo delle persone. Sostenibilità economica, sistema organizzativo, gestione del personale spesso sono elementi che vanno in collisione con un'impostazione educativa che si pone presupposti diversi, spesso in antitesi con una gestione coerente di sistemi complessi; l'Associazione Laluna ha puntato la propria attenzione su questo aspetto, mettendo tra le priorità la convivenza sana e proficua dei due comparti sui quali il sistema si regge: la direzione e il coordinamento educativo. La sinergia e l'intesa progettuale tra le figure professionali che ricoprono questi incarichi, rappresenta una garanzia di efficienza ed efficacia del sistema. Le progettazioni dell'Associazione pertanto, vengono sviluppate sulla base di un mandato ideale del consiglio di amministrazione, rielaborate sulla base del livello di fattibilità sul piano economico e gestionale e declinate sul piano educativo attraverso metodologie specifiche per prevedono un alto livello di formazione e specializzazione del personale educativo.

Per Laluna il personale rappresenta un vero e proprio investimento in termini di qualità del servizio. Riveste valore fondamentale la caratura umana della persona, la propensione allo sviluppo delle proprie competenze e la soddisfazione reciproca (tra personale dipendente e dirigenza) nel portare avanti i progetti dell'associazione.

Per raggiungere questi obiettivi l'Associazione ha, innanzitutto, impostato una relazione coi propri dipendenti basata sul dialogo e sulla fiducia reciproca nonché su una strutturazione degli obiettivi, degli strumenti e della verifica e valutazione che consente di monitorare l'evoluzione e di valutarla sulla base di parametri oggettivi e condivisibili.

L'impianto organizzativo a sostegno di questo impegno passa attraverso una strutturazione aziendale attenta e curata e un piano formativo e di supervisione costante e personalizzato.

Il Direttore e il Progettista educativo sono le figure professionali trasversali, che gestiscono le varie equipe di lavoro che operano nei servizi dell'Associazione. Oltre alle figure apicali

del direttore e del progettista, due impiegate amministrative e organizzative sostengono l'attività dell'Associazione.

Nel corso del 2021 Laluna ha lavorato con le seguenti equipe:

- l'equipe di Cjasaluna;
- l'equipe di propedeutica all'autonomia abitativa;
- l'equipe vita indipendente
- l'equipe Ortoattivo;
- l'equipe coordinatori e congiunta, composta da tutti gli educatori dell'Associazione.

Tutto il personale si avvale periodicamente e regolarmente di corsi di formazione interni ed esterni, specificati nel documento "Analisi dei fabbisogni e del Piano formativo" redatti annualmente sulla base delle necessità ed esigenze rilevate.

Tutto il personale viene periodicamente formato e informato, in base alle disposizioni di legge che attengono la particolare tipologia di struttura in cui opera (Dlgs 81/2008, trattamento dei cibi HACCP, trattamento dati sensibili e tutela della privacy, primo soccorso).

Inoltre le equipe si riuniscono periodicamente per:

- *Supervisione*
- *Equipe di servizio*: è un momento di coordinamento e programmazione delle attività. Viene gestita settimanalmente dal progettista educativo e/o dal responsabile di servizio;
- Equipe educatori
- Equipe congiunta tra tutte le equipe educative dell'Associazione: ha l'obiettivo di lavorare ad una condivisione e costruzione degli strumenti di lavoro e di tutti gli aspetti tecnici.
- Equipe Ortoattivo: viene svolta periodicamente per programmare e gestire le attività legate al verde, agli orti sociali e alla Pet Therapy, assicurando l'efficacia della gestione e la convergenza degli obiettivi tra le varie parti coinvolte (quella più operativa e quella più educativa).

Lavorare in e con progettazioni a forte carattere educativo, richiede da parte del personale competenze specifiche in scienze dell'educazione o comprovata esperienza, al fine di realizzare Progetti Educativi secondo metodologie specifiche, facendo diventare il proprio lavoro una continua "ricerca-azione". Gli educatori si occupano della gestione del servizio in ogni suo aspetto. La presenza di educatori qualificati ha lo scopo di perseguire gli obiettivi del Percorso attraverso progetti personalizzati e individualizzati che riguardano la permanenza, attività mirate sulla base di un atteggiamento di supporto e collaborazione rispetto alle nuove esperienze che ogni persona sperimenta. Per ognuno, infatti, viene realizzato un progetto educativo individualizzato (PEI) che presenta gli obiettivi ritenuti, dagli educatori, perseguibili in un arco di tempo ben preciso (solitamente 6 mesi/1 anno). La progettazione, le modalità di lavoro, la verifica e la valutazione adottate dagli educatori è opportuno siano analizzate, discusse e concordate all'interno dei vari gruppi di lavoro/tecnici e di supervisione per avere anche altri "punti di vista". L'educatore, mentre svolge il suo lavoro, deve avere sempre chiaro il suo ruolo che non è di amico, di accompagnatore o di semplice assistenza ma di "agente educativo".

Gli educatori perseguono gli obiettivi del Progetto promuovendo attività mirate per favorire la capacità di autonomia/interdipendenza delle singole persone. L'intervento educativo ha come obiettivo, infatti, favorire l'evoluzione verso il benessere generale della persona inserita in un ambiente che sente familiare ma che trova nell'educatore un professionista in grado di rispondere alle sue esigenze ma anche di distinguere il proprio ruolo lavorativo. Le attività proposte, vengono svolte nel rispetto dei ruoli, in modo che la relazione tra educatore

– persona disabile, sia di tipo posizionale, non personale, pur svolgendosi in un ambiente sereno, di ascolto e d'accoglienza.

Contemporaneamente l'educatore svolge un lavoro di sensibilizzazione e modifica culturale all'interno della comunità (vicinato, servizi pubblici/privati, negozianti, etc.) affinché accolgano le persone con disabilità e le facciano sentire parte della comunità dove vivono. Gli operatori sono chiamati ad utilizzare metodologie centrate sul rapporto interpersonale, a svolgere interventi mirati rivolti ai singoli, alle famiglie (ove possibile), ai gruppi ed al contesto ambientale territoriale, nell'ambito delle istituzioni e dei servizi sociali, sanitari ed educativi pubblici e privati.

Gli strumenti di cui si avvale sono relativi a metodologie di operatività psicologica, pedagogico - educativa e di riabilitazione psico - sociale.

Conduce inoltre attività di studio, ricerca, documentazione e attività formativo didattica e di supervisione indirizzate alla globalità dei diversi contesti ed interventi educativi.

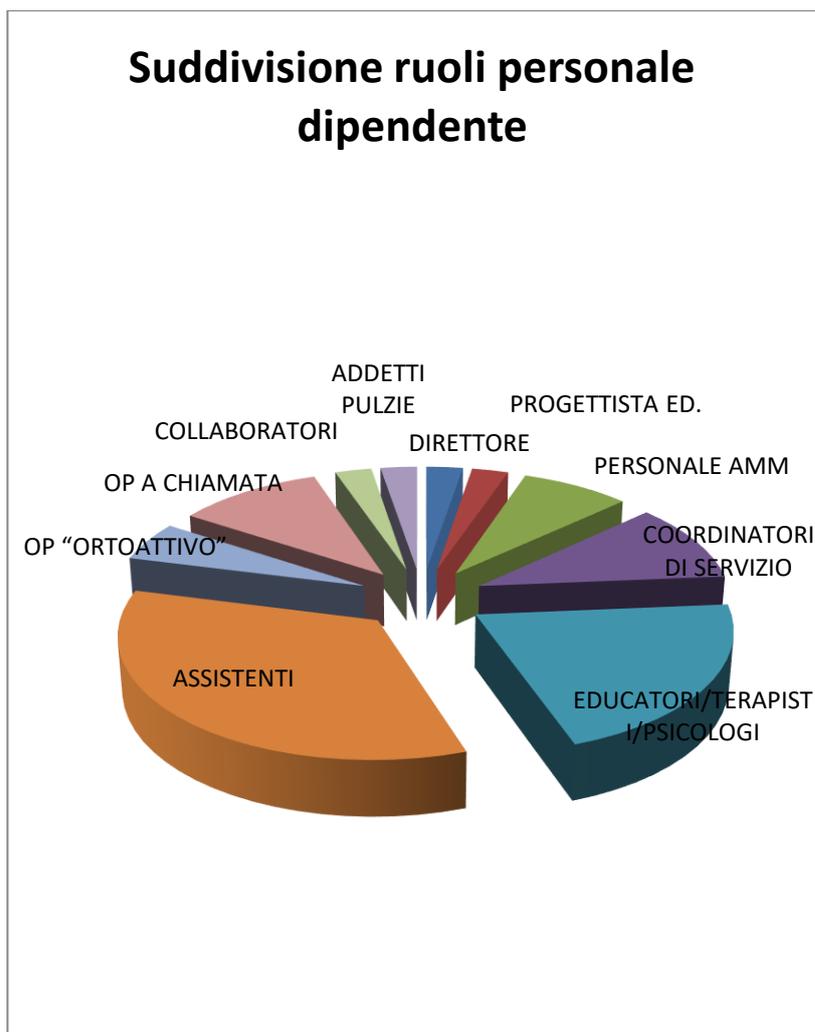
Quindi si potrebbero individuare le seguenti funzioni e attività:

- funzione educativa propriamente detta, come stimolo alla crescita ed aiuto alla persona;
- funzione assistenziale, in una accezione generica di prevenzione, cura e riabilitazione;

Oltre al personale dipendente l'Associazione si avvale di collaboratori che entrano nel lavoro dell'equipe in quanto prestano come liberi professionisti attività in modo continuativo.

Suddivisione ruoli personale dipendente e collaboratori (non dipendenti)

MANSIONE	N
DIRETTORE	1
PROGETTISTA EDUCATIVO	1
PERSONALE AMMINISTRATIVO	3
COORDINATORI DI SERVIZIO ED EDUCATORI	4
EDUCATORI/TERAPISTI OCCUPAZIONALI/P SICOLOGI	8
ASSISTENTI (anche liberi professionisti)	13
OPERATORI "ORTOATTIVO" E MANUTENZIONE	2
OPERATORI A CHIAMATA	4
COLLABORATORI (liberi professionisti)	1
ADDETTI PULIZIE	1
TOTALE	38

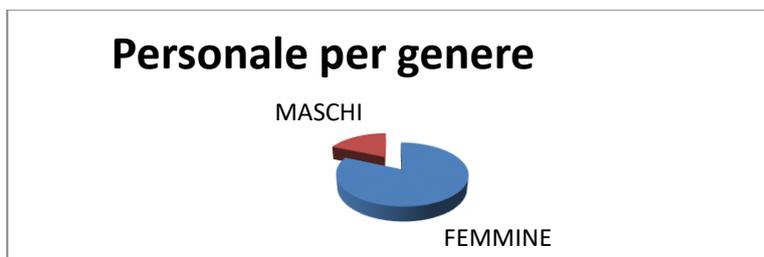


Descrizione del personale dipendente/collaboratori

Caratteristiche socio anagrafiche

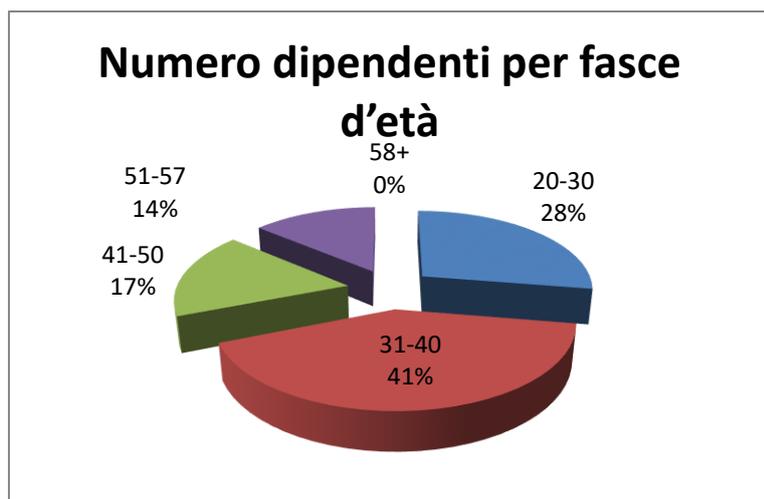
Personale per genere al 31 dicembre 2021

SESSO	N.
FEMMINE	31
MASCHI	7
TOTALE	38



Numero dipendenti e collaboratori per fasce d'età

FASCE	N.
20-30	8
31-40	12
41-50	9
51-57	5
58+	4
TOTALE	38



Livello di istruzione personale dipendente / collaboratori

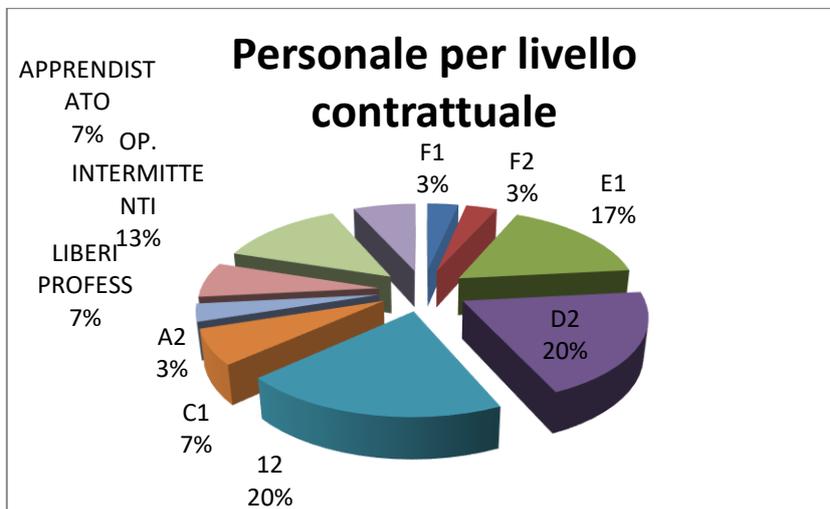
TITOLO DI STUDIO POSSEDUTO	NUMERO DIPENDENTI
Laurea o titoli equiparati	18
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado	16
Diploma di istruzione secondaria di primo grado e titolo professionale (Oss)	4



Caratteristiche contrattuali e organizzative

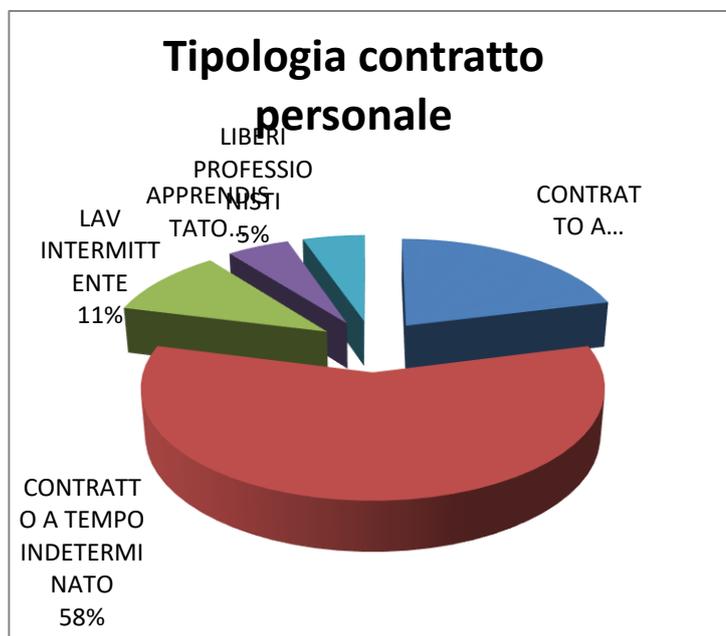
Personale per livello contrattuale posseduto

CATEGORIA	n
F2	1
F1	1
E1	5
D2	6
C2	12
C1	2
A2	1
APPRENDISTATO	2
LIBERI PROFESS.	2
OP. INTERMITTENTI	4



Tipologia contratti personale

TIPOLOGIA CONTRATTO	DI	N
CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO		8
CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO		22
APPRENDISTATO		2
CONTRATTO LAVORO INTERMITTENTE	DI	4
COLLABORATORI LIBERI PROFESSIONISTI		2



Per tutti i dipendenti viene applicato il CCNL Cooperative Sociali. Il valore delle retribuzioni parte da un lordo minimo per il livello A2 a tempo pieno senza anzianità pari a € 1.266,19 per arrivare ad un lordo massimo per il livello F2 pari a € 2.310,48.

Andamento numero dipendenti associazione

Anno di riferimento	2012	2014	2016	2018	2019	2020	2021
Numero dipendenti	9	14	16	23	30	30	38

Andamento della tipologia di contratto somministrato dall'associazione

Anno di riferimento	2012	2014	2016	2019	2020	2021
N. di dipendenti con contratto a tempo indeterminato	0	7	12	17	18	22
N. di dipendenti con contratto a tempo determinato	9	6	3	2	4	8
N. di dipendenti con contratto di lavoro intermittente	0	0	0	5	4	4
N. di dipendenti con contratto di apprendistato	0	3	1	3	2	2
Liberi professionisti	0	0	0	3	3	2

Politica della sicurezza e della cura
Numero infortuni sul lavoro

Infortuni sul lavoro	N
Anno 2021	0

Personale in maternità

Personale in maternità	N
Anno 2021	1

2.3.2 I volontari

Laluna fonda una parte importantissima della sua attività sul volontariato: intorno all'associazione gravitano volontari che ricoprono i ruoli e le mansioni più svariate. Nel corso del 2021 i volontari iscritti al registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 del Dgls 117/2017 sono 48.

Nel tentativo di suddividerli in maniera ordinata, si possono individuare le seguenti 4 categorie di volontariato:

- Volontariato amministrativo: è ricoperto dai membri del consiglio di amministrazione che, oltre all'impegno di tempo e di energie, fanno gli interessi dell'associazione sotto il profilo della gestione e assumendosi quindi un carico importante in termini di responsabilità (7 volontari);
- Volontariato attività ricreative: questa categoria racchiude tutti i ragazzi che si impegnano nell'organizzazione e nella partecipazione alle attività del week end dell'Associazione che da anni coinvolgono sia gli abitanti della Cjasaluna che un gruppo storico di ragazzi disabili del territorio (8 volontari);
- Volontariato con le famiglie: è un'attività che ha preso vita con la nascita del progetto "Una rete educativa in paese: la famiglia diventa comunità accogliente". Uno scambio di ospitalità e di momenti di condivisione nella vita quotidiana tra alcune famiglie del territorio e i ragazzi di Cjasaluna (24 volontari);
- Volontariato nei trasporti e manutenzione: un corposo gruppo di aiutanti (circa 20) che ci consente di gestire i trasporti dei ragazzi di Cjasaluna e che svolge per conto dell'Associazione anche il servizio di trasporti degli anziani al centro anziani. Alcuni di loro si occupano inoltre della manutenzione di cui la struttura necessita (22 volontari). Durante la pandemia, il servizio trasporti è stato sospeso per un periodo, in linea con la sospensione di molte attività, ma la risposta e la disponibilità dei volontari è rimasta sempre viva nei momenti di necessità e ripresa.

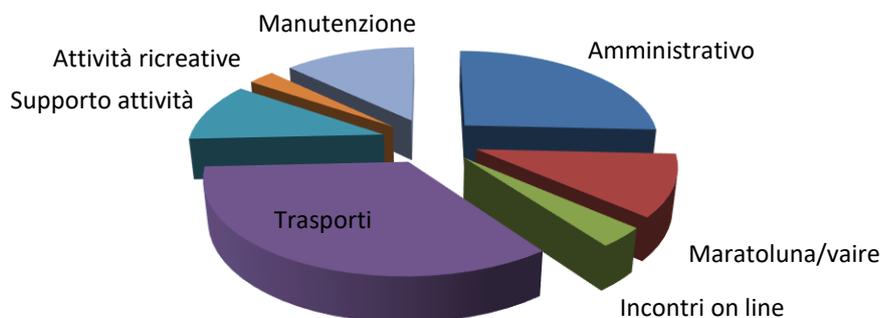
Nel corso del 2021 la pandemia da Coronavirus ha continuato ad influenzare l'attività di volontariato che è stata possibile per gran parte dell'anno con alcune attività a distanza e in presenza durante l'estate.

Oltre alla pandemia il 2021 ha segnato un importante e forzato cambiamento in quanto con atto del 29/03/2021 Laluna ha adempiuto agli adeguamenti statutari dettati dalla riforma degli Enti del Terzo settore in funzione della quale ha modificato la propria ragione sociale in "Associazione Laluna impresa sociale" perdendop pertanto la qualifica di Associazione di volontariato.

Per permettere il mantenimento delle attività del volontariato e il gravitare dei volontari intorno all'associazione, è stata costituita Oltrelaluna Odv, la quale lavora al fianco de Llauna e ne ha assorbito attività e volontari.

RIPARTIZIONE CONTRIBUTO APPORTATO DAL VOLONTARIATO

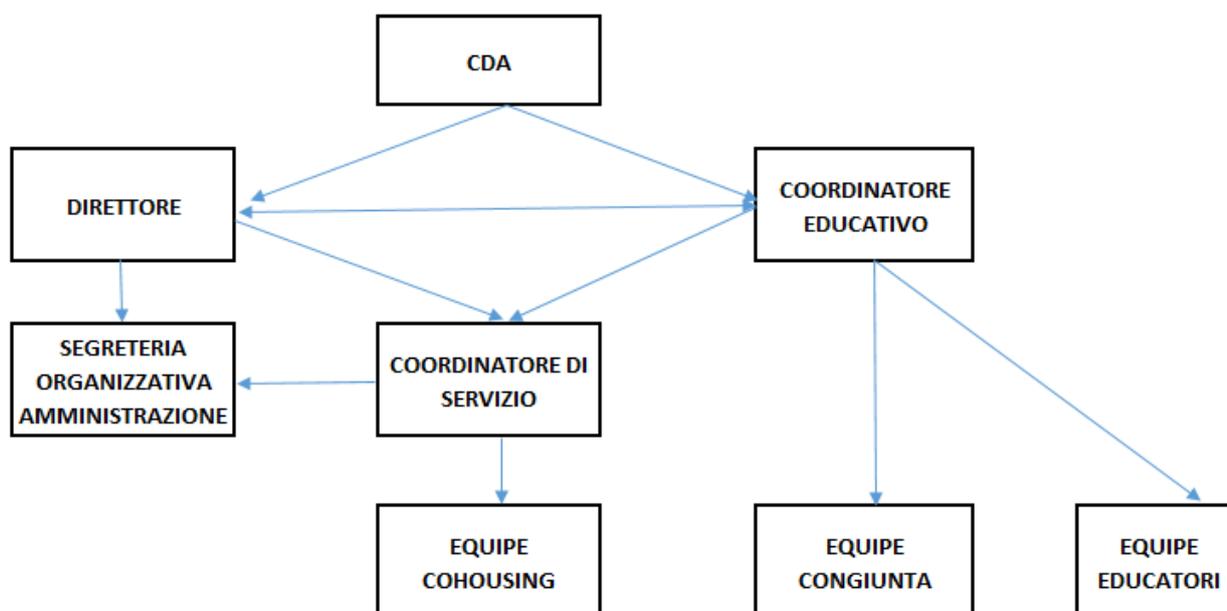
Tipologia volontariato	Amministrativo	Attività ricr/promoz	Famiglie	Attività progetti	Trasporti	Scout	Manutenzione
Attività svolte	CdA Assemblee soci Management groups settimanali, riunioni, ufficio)	- Maratoluna -Attività varie	Solo incontri online	Supporto alle attività degli abitanti di Cj: uscite tempo libero, piscina, escursionismo, passeggiate e metaboliche, etc	Trasporti in diverse fasce orarie per partecipanti ai progetti de Laluna e per centro anziani	Supporto nel weekend alla Cjasaluna e al gruppo appartamento; attività ricreative	Sfalcioprato, orto, giardino, manutenzione casa, stiro, cucito
Numero ore annue prestate	600	0	80	240	800	60	300

Ore volontariato per tipologia


Le ore complessive prestate nell'arco dell'anno 2021 dai volontari dell'Associazione Laluna sono pari a 2.330. Il numero di volontari attivi è stato condizionato dalle restrizioni Covid ed è stato circa del 50% dei volontari iscritti al registro volontari.

2.4 Il sistema di governo

ORGANIGRAMMA LALUNA PER SINGOLI PROGETTI



I PROCESSI DECISIONALI

Il sistema decisionale de Laluna si fonda sul gruppo di MANAGEMENT formato da alcuni membri del consiglio di amministrazione, il direttore e il progettista educativo. Il gruppo di management si incontra a cadenza settimanale o bimensile (a seconda delle esigenze progettuali) per declinare gli indirizzi dell'associazione e confrontarli con la parte di gestione e di progettazione educativa.

Laluna tuttavia si connota come una struttura che ricerca il confronto tra i compartimenti anche lavorando Bottom-up quindi condividendo proposte progettuali che, nella declinazione sul piano operativo, possono trovare uno spazio di processo partecipato.

Il sistema della delega per referenze

L'articolazione del sistema de Laluna richiede, un'organizzazione della delega puntuale, costruita sulla base della funzionalità del servizio e delle competenze dei singoli che devono essere valorizzate anche nella quotidianità.

Il sistema di referenze interno de Laluna verte su tre ambiti:

- Referenze operative; sono le referenze che riguardano attività di tipo pratico (es. pulizie, manutenzioni, farmaci)
- Referenze caso; corrispondono alle assegnazioni di casi utenti agli educatori
- Referenze di tema; si riferiscono a competenze di carattere educativo a supporto della progettazione.

I referenti sono coloro che per mansione, ruolo, competenze e predisposizione specifica verso una certa materia vengono incaricati di essere il punto di riferimento per la gestione di un determinato comparto. Che si tratti di una referenza operativa o educativa, la logica è che la persona che viene incaricata di essere referente per l'area, rappresenterà un punto di riferimento per i colleghi, si impegnerà a dedicare del tempo alla gestione della referenza garantendo organizzazione e funzionalità del comparto che gli è stato assegnato. Il referente ha il compito di mantenere le attività afferenti la referenza aggiornate, al passo con la progettazione e la programmazione e di essere l'interfaccia tra l'equipe di lavoro e i coordinatori nel far luce su eventuali criticità relative alla materia trattata. Il referente non ha il compito di fare le cose a cui la referenza fa riferimento ma programmare e raccordare le attività in modo funzionale e fornire il proprio apporto, dato dalla specifica competenza che gli viene riconosciuta.

Il referente può essere una figura interna all'equipe di lavoro o trasversale a tutto il sistema "Laluna".

CAPITOLO 3: SERVIZI, PROGETTI E ATTIVITA' ANNO 2021

Anche il capitolo 3 risentirà nella sua stesura di una revisione importante, soprattutto nelle attività ed eventi, ridimensionati e perlopiù annullati a seguito dell'emergenza da Covid-19. I progetti gestiti in convenzione sono proseguiti non senza modifiche e variazioni forzate della pandemia

3.1 Sede e servizi

La sede legale de Laluna si trova in Via Runcis, 59 a Casarsa della Delizia (PN) presso la struttura di proprietà de Laluna.

In Via Runcis, ai civici 55-57-59, è sita anche la sede operativa de Laluna. Negli immobili di Casarsa della Delizia sono realizzati i progetti abitativi:

- Comunità Cjasaluna Paola Fabris;
- Appartamento per l'autonomia abitativa Cjasaluna;
- Cohousing Lalunanuova 2.0 (n.7 appartamenti);
- Progetto Ortoattivo.

Le altre sedi operative si trovano a Sacile, in Via Colombo,8 int.1-5 e a Fiume Veneto c/o Casa Facca, app. piano terra e secondo piano. In queste due strutture, di proprietà di AsFo, hanno sede progetti dell'abitare sociale.

I PROGETTI 2021

La parte principale dell'attività istituzionali de Laluna è rappresentata dai servizi gestiti in convenzione con AsFo (Azienda sanitaria Friuli Occidentale).

I servizi in convenzione nel corso del 2021 sono declinati all'interno di due diversi bandi:

- l'affidamento del servizio di gestione dei servizi per l'erogazione di interventi sulla base di un modello di progettazione personalizzata e definizione di "Budget personale di progetto" nel sistema integrato di interventi dei servizi in delega, di neuropsichiatria infantile, del dipartimento delle dipendenze e del dipartimento di salute mentale dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale (AsFo)" all'interno del quale si collocano i seguenti sotto- accreditamenti:
 - servizio residenziale per persone con disabilità con media necessità assistenziale (comunità alloggio) e soluzioni abitative a bassa soglia di protezione per persone con disabilità con lieve necessità assistenziale (gruppo appartamento);
 - Percorsi di Pet therapy
 - in Ats con Fondazione Down Fvg) Realizzazione di interventi finalizzati all'acquisizione delle autonomie a supporto dell'inclusione sociale e del progetto di vita di persone con disabilità, strutturati attraverso:
 - Percorsi di sviluppo dell'autonomia e percorsi di autonomia domiciliare;
 - Percorsi di valutazione delle autonomie
 - Percorsi di educazione all'affettività e sessualità;
 - percorsi di gruppo territoriale tematici.
- gestione di interventi, servizi e progetti innovativi e sperimentali complementari di "Abitare Sociale" nel sistema integrato di interventi e servizi gestiti da AsFo (progetti di propedeutica e vita indipendente);

3.2 Comunità alloggio Cjasaluna “Paola Fabris”

La Comunità Alloggio è stata avviata da Laluna nel giugno del 1998 per rispondere al problema del “Dopo di noi” delle persone disabili. Nei primi 6 anni ha trovato ospitalità in un appartamento in piazza De Gasperi a Casarsa, mentre dal 2004 si è trasferita in via Runcis, 59 a San Giovanni di Casarsa.

La Comunità è un’abitazione che ospita dieci persone adulte con disabilità ed ha a disposizione altri due posti per inserimenti privati e/o funzioni respiro. Il numero ridotto degli ospiti è per permettere di creare un clima simile a quello familiare.

La Comunità è una struttura residenziale rivolta a persone con disabilità media e lieve, prive dei genitori o in una situazione di disagio familiare ed è caratterizzata da attività e stili relazionali progettati per realizzare le dinamiche tipiche di un contesto familiare. La Comunità è gestita da personale qualificato ma il volontariato svolge un ruolo fondamentale in termini di supporto logistico ed educativo.

La Comunità è aperta 24/24 e sette giorni su sette. I requisiti della struttura sono conformi agli standard regionali.

3.3 Servizio residenziale a bassa soglia di protezione - Percorsi di autonomia abitativa – progetto appartamento Cj

Al secondo piano di Via Runcis a San Giovanni di Casarsa si trova un appartamento studiato per avviare progetti di autonomia abitativa. Da Maggio 2013 ospita persone con disabilità che intraprendono un percorso finalizzato ad acquisire le competenze pratiche e relazionali necessarie alla propria autonomia e autodeterminazione. E’ un percorso che può concludersi anche con la vita indipendente, ovvero con un trasferimento in un contesto di autonomia ancora più avanzato, dove il sostegno educativo è molto basso e l’indipendenza è preponderante. L’appartamento per l’autonomia abitativa di Via Runcis è ad oggi un servizio a bassa soglia di protezione in convenzione con l’Asfo. I posti disponibili e ad oggi occupati sono quattro.

SINTESI QUALITATIVA DELL’EVOLUZIONE DELL’AUTONOMIA NEL CORSO DI UN PROGETTO DI AUTONOMIA ABITATIVA DELL’APPARTAMENTO CJASALUNA

	Periodo precedente al progetto	1° Anno di progetto	2° Anno di progetto	3° Anno di progetto	4° Anno di progetto	Passaggio a progetto o Vita indipendente
Presenza educativa settimanale	168 ore	40 ore	30 ore	30 ore	25 ore	4 ore
Condizione abitativa	Comunità cjasaluna in via Runcis 59	Appartamento di proprietà dell’associ	Appartamento di proprietà dell’associ	Appartamento di proprietà dell’associ	Appartamento di proprietà dell’assoc	Appartamento preso in affitto

	San Giovanni di Casarsa	azione Laluna sopra la comunità cjasaluna in via Runcis a San Giovanni di Casarsa	azione Laluna sopra la comunità cjasaluna in via Runcis a San Giovanni di Casarsa	azione Laluna sopra la comunità cjasaluna in via Runcis a San Giovanni di Casarsa	azione Laluna sopra la comunità cjasaluna in via Runcis a San Giovanni di Casarsa	dagli utenti
Principali attività educative	<p>Affiancamento nell'esperienza di gestione dei propri spazi (pulizia camera).</p> <p>Affiancamento nella cura della propria persona</p>	<p>Affiancamento nell'esperienza di gestione della vita domestica (preparazione pasti, pulizia abitazione)</p> <p>Affiancamento e facilitazione e della comunicazione tra gli abitanti.</p> <p>Avvio al processo di autonomia che rende la persona capace di passare dalla situazione di "essere curata" al "prendersi cura di se" attraverso le azioni del quotidiano.</p> <p>Affiancamento nella cura della</p>	<p>Affiancamento nell'esperienza di gestione della vita domestica (preparazione pasti, pulizia abitazione)</p> <p>Facilitazione e della comunicazione tra gli abitanti.</p> <p>Affiancamento nell'esperienza di gestione delle relazioni con l'esterno.</p> <p>Potenziamiento della cura della propria persona.</p> <p>Affiancamento nell'esperienza di gestione economica personale.</p>	<p>Supervisione della gestione della vita domestica (preparazione pasti, pulizia abitazione)</p> <p>Affiancamento nell'esperienza di gestione economica personale.</p> <p>Facilitazione e nella gestione delle relazioni con l'esterno</p> <p>Potenziamiento della gestione della salute.</p> <p>Affiancamento della gestione degli aspetti relazionali.</p> <p>Supervisione della cura della</p>	<p>Supervisione della gestione della vita domestica (preparazione pasti, pulizia abitazione).</p> <p>Potenziamiento della gestione economica personale</p> <p>Supervisione della gestione degli aspetti relazionali</p> <p>Supervisione nella gestione delle relazioni con l'esterno</p> <p>Supervisione del processo di autonomia che</p>	<p>Affiancamento nella gestione amministrativa e finanziaria dell'appartamento in affitto.</p> <p>Supervisione nella gestione economica personale.</p> <p>Supervisione della gestione della salute.</p> <p>Supervisione della gestione degli aspetti relazionali.</p>

		<p>propria persona.</p> <p>Accoglienza della famiglia ed accompagnamento strutturato per la modifica delle rappresentazioni e delle modalità relazionali con la propria sorella.</p>	<p>Affiancamento nell'esperienza di gestione della salute.</p> <p>Potenziamento del processo di autonomia che rende la persona capace di passare dalla situazione di "essere curata" al "prendersi cura di sé" attraverso le azioni del quotidiano.</p>	<p>propria persona.</p> <p>Consolidamento del processo di autonomia che rende la persona capace di passare dalla situazione di "essere curata" al "prendersi cura di sé" attraverso le azioni del quotidiano.</p> <p>Affiancamento nella preparazione e svolgimento delle vacanze estive</p>	<p>rende la persona capace di passare dalla situazione di "essere curata" al "prendersi cura di sé" attraverso le azioni del quotidiano.</p> <p>Supervisione nella prenotazione e svolgimento delle vacanze estive</p>	
<p>Attività gestite in autonomia dagli abitanti</p>			<p>Preparazione pasti, pulizia dell'abitazione.</p>	<p>Preparazione pasti, pulizia dell'abitazione.</p> <p>Cura della propria persona.</p> <p>Gestione della comunicazione tra coinquilini.</p>	<p>Preparazione pasti, pulizia dell'abitazione.</p> <p>Cura della propria persona.</p> <p>Gestione della comunicazione tra coinquilini.</p> <p>Relazioni con il territorio</p> <p>Vacanze estive</p>	<p>Preparazione pasti, pulizia dell'abitazione.</p> <p>Cura della propria persona.</p> <p>Gestione della comunicazione tra coinquilini e delle relazioni con l'esterno.</p>

						Gestione e economica personale. Gestione della salute. Gestione e vacanze estive
--	--	--	--	--	--	--

3.4 Abitare sociale e cohousing

L'abitare sociale è informalmente aperto da diversi anni con il pensiero di attivare delle progettazioni di abitare definite secondo diversi bisogni e livelli di autonomia. L'abitare che diventa un diritto, una scelta, la concretizzazione di un progetto di vita e non la risposta ad un mero bisogno abitativo o di assistenza. Da inizio 2020 questa prospettiva ha trovato spazio nelle progettazioni del bando dell'abitare sociale a cui l'associazione ha partecipato in Ats con Fondazione Down Fvg. All'interno di questo bando è previsto lo sviluppo di tutti i progetti di abitare del territorio di competenza dell'azienda sanitaria del Friuli occidentale fatte salve le comunità alloggio e le attuali soluzioni per persone con importanti disabilità e autismo. Fondazione Down e Associazione Laluna hanno costituito un Ats (associazione temporanea di scopo) al fine di gestire insieme l'abitare sociale, ognuna con le proprie peculiarità, incarichi distinti ma mettendo in condivisione progettazione, metodologie, formazione. All'interno di questo bando Laluna gestisce i progetti di propedeutica all'autonomia abitativa di via Colombo a Sacile, di Casa Facca a Fiume Veneto e i progetti di vita indipendente. Vi si altri progetti di vita indipendente, un progetto di autonomia abitativa per persone con gravi limitazioni, progetti domiciliari e valutazioni per l'orientamento all'abitare.

Alcuni di questi progetti troveranno posto all'interno del nuovo contesto di cohousing nato con Lalunanuova: 7 appartamenti, alcuni dedicati a persone con disabilità, altri a cittadini comuni che si affiancano alla comunità alloggio Cjasaluna e all'appartamento Cjasaluna a San Giovanni per creare un contesto abitativo misto che viva dandosi regole di vicinato collaborativo. L'ottica è di recuperare le buone prassi dell'aiuto mutuo aiuto e dimostrare la possibilità di fare rete anche nell'abitare con un sano rapporto di collaborazione e di condivisione tra vicini di casa.

Per occupare gli appartamenti destinati ai cittadini comuni, dal 2019 Laluna ha pubblicato una manifestazione d'interesse/bando attraverso il quale individuare i destinatari di n. 3 appartamenti che condividano i principi progettuali contenuti ne Lalunanuova.

3.4.1 Propedeutica all'autonomia abitativa

La propedeutica all'autonomia abitativa si pone l'obiettivo di creare un percorso, indicativamente di durata triennale, di evoluzione in termini di capacità pratiche e di autodeterminazione che consenta ai partecipanti di sviluppare l'autonomia sufficiente per poter trovare una soluzione abitativa indipendente dalla famiglia d'origine e poter porre le condizioni per vivere una buona vita in termini relazionali e affettivi. Il progetto è modulare con una graduale diminuzione del supporto educativo da parte degli operatori che lavorano al progetto.

ANALISI QUALITATIVA DELL'EVOLUZIONE DELL'AUTONOMIA NEL CORSO DI UN PROGETTO PROPEDEUTICO DI AUTONOMIA ABITATIVA

	1° Anno di progetto	2° Anno di progetto (3° Anno di progetto	Passaggio a progetto Vita indipendente
Presenza educativa settimanale	168	120	42	4 ore
Condizione abitativa	Appartamento di proprietà di AsFo	Appartamento di proprietà di AsFo	Appartamento di proprietà di AsFo	Appartamento preso in affitto dagli utenti
Principali attività educative	Affiancamento nell'esperienza di gestione della vita domestica (preparazione pasti, pulizia abitazione). Affiancamento e facilitazione della comunicazione tra i corsisti. Affiancamento nell'esperienza di gestione delle relazioni con l'esterno.	Supervisione della gestione della vita domestica (preparazione pasti, pulizia abitazione). Facilitazione della comunicazione tra i corsisti. Facilitazione nella gestione delle relazioni con l'esterno. Potenziamento della cura della propria persona. Affiancamento nell'esperienza di gestione economica personale. Affiancamento nell'esperienza di gestione della salute.	Potenziamento della gestione economica personale. Potenziamento della gestione della salute. Supervisione della gestione degli aspetti relazionali.	Affiancamento nella gestione amministrativa e finanziaria dell'appartamento in affitto. Supervisione nella gestione economica personale. Supervisione della gestione della salute. Supervisione della gestione degli aspetti relazionali.
Attività gestite in autonomia dai corsisti	Cura della propria persona.	Preparazione pasti, pulizia dell'abitazione. Cura della propria persona.	Preparazione pasti, pulizia dell'abitazione. Cura della propria persona.	Preparazione pasti, pulizia dell'abitazione. Cura della propria persona. Gestione della comunicazione

			Gestione della comunicazione tra coinquilini.	tra coinquilini e delle relazioni con l'esterno. Gestione economica personale. Gestione della salute.
--	--	--	---	---

3.4.2 Percorsi di vita indipendente

Gli appartamenti per la vita indipendente sono oggi i progetti di autonomia abitativa più avanzati che l'associazione Laluna propone. Sono il traguardo della propedeutica e delle progettazioni di autonomia abitativa; le persone che intraprendono questo percorso lo scelgono dopo aver acquisito tutte le competenze e le capacità necessarie ad autogestirsi con un supporto educativo minimo. Al 31/12/2021 l'associazione conta n. 6 appartamenti di vita indipendente, a San Giovanni di Casarsa, Sacile, Porcia.

I progetti fin qui descritti sono parte di un sistema di abitare che si pensa sempre più diversificato, per dare risposte ed opportunità individualizzate e che offrano la migliore condizione di vita possibile per le persone che vi partecipano. Oltre al valore qualitativo del proprio progetto di vita che è realizzabile con la personalizzazione dei progetti, vi è un dato significativo di carattere economico che è opportuno sottolineare:

Progetto	Comunità alloggio	Autonomia abitativa	Vita indipendente
Costo mensile a persona	€ 3.700	€ 1.200	€ 400/800

SINTESI DELL'EVOLUZIONE PROGETTI DI ABITARE

	EVOLUZIONE SERVIZI PER TIPOLOGIA DI PROGETTO PER ANNO DI RIFERIMENTO			
	2012	2014	2017	2021
COMUNITA' ALLOGGIO CJASALUNA	1 convenzione 6 utenti	1 convenzione 7 utenti	1 convenzione 8 utenti	1 convenzione 10 utenti
APPARTAMENTO AUT ABITATIVA CJASALUNA		1 convenzione 3 utenti	1 convenzione 3 utenti	1 convenzione 4 utenti
PROPEDEUTICA ALL'AUTONOMIA ABITATIVA		2 appartamenti 6 utenti	1 appartamento 3 utenti	2 appartamenti 7 utenti
VITA INDIPENDENTE			2 appartamenti 5 utenti	6 appartamenti 11 utenti

3.5 Ortoattivo

Ortoattivo

Ortoattivo è un progetto che prende vita grazie agli spazi verdi annessi alle proprietà de Laluna in Via Runcis a San Giovanni di Casarsa e al campo coltivato principalmente a frutteto a Prodolone, concesso in comodato d'uso gratuito dalla famiglia Eramo.

Tra gli obiettivi di Ortoattivo vi è quello di favorire l'integrazione tra persone diverse per età e contesto sociale, attraverso attività all'aria aperta e percorsi di conoscenza e rispetto della natura. Si lavora sull'asse del benessere della persona che passa attraverso uno stile di vita sano e consapevole. La sua concretizzazione avviene attraverso n setting fatto di orti sociali, serre, orti rialzati e spazi per un pollaio e per ospitare asini per la terapia assistita con animali nonché spazi interni polifunzionali compresa una cucina industriale per le attività di trasformazione delle materie prime.

Il progetto è stato pensato per poter avviare una piccola filiera produttiva finalizzata a:

- Produrre ortaggi e uova per l'auto sostentamento della comunità alloggio Cjasaluna secondo un approccio biologico e di produzione di prodotti sani e non trattati chimicamente;
- Creare un setting ideale per progettazioni per persone con disabilità che, attraverso le varie mansioni che la filiera richiede, possano essere, da una parte impiegati (soluzione per coloro che non hanno accesso ai servizi di inserimento lavorativo e nemmeno a servizi semiresidenziali) e dall'altra intraprendere percorsi valutativi e propedeutici all'inserimento lavorativo.

Per quanto riguarda il secondo punto, la progettazione consta nell'intervenire tramite la costruzione di percorsi di accompagnamento che conducano a risultati diversi:

- possibilità concrete di formazione/impiego per quelle situazioni in cui la gravità delle difficoltà richiede contesti ambientali e lavorativi/formativi inizialmente protetti ma strutturati con strumenti psico-educativi atti a rilevare competenze e laddove possibile, sviluppare abilità ampliando le proprie capacità e quindi possibilità di inserimento sociale e lavorativo;
- inserimento sociale accanto al miglioramento/mantenimento delle autonomie personali per le persone che non sono possibili né la scolarizzazione né l'inserimento lavorativo;
- spazi di osservazione e di valutazione delle capacità/abilità psico-fisiche e quindi di collaborazione con quei servizi che si occupano di inserimenti lavorativi o di integrazione socio-lavorativa delle persone con difficoltà

Proprio per gli obiettivi progettuali che si pone col progetto Ortoattivo l'Associazione Laluna è stata accreditata per l'erogazione di interventi sulla base di un modello di progettazione personalizzata e definizione di "budget di progetto" nel sistema integrato di interventi dei servizi in delega, di neuropsichiatria infantile, del dipartimento delle dipendenze e del dipartimento di salute mentale dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) per gli "Realizzazione di interventi finalizzati all'acquisizione di autonomie e supporto all'inclusione sociale e realizzazione di interventi finalizzati al progetto di vita di persone con disabilità." per l'utente dei servizi in Delega di AsFo .

L'accordo operativo è stato sottoscritto tuttavia al 31.12.2022 le attività oggetto di accreditamento non sono partite.

All'interno di Ortoattivo prende inoltre vita il sottoprogetto LalunaLab finanziato all'interno del progetto "Pais di rustic amour" rientrante nelle azioni del PSR (Piano sviluppo rurale). Il progetto che si sviluppa in tutti gli assi portanti di Ortoattivo (trasformazione, inserimento di persone con disabilità, socialità) sta sostenendo in particolare gli acquisti di attrezzature per le lavorazioni in cucina.

Molto significativa l'attività (nonostante le limitazioni per buona parte dell'anno dettate dalla pandemia) con le scuole primarie, materne e nidi per l'infanzia che hanno richiesto laboratori di Pet Teraphy ma anche giornate di conoscenza ed esperienza in "fattoria".

Ortoattivo Pet

Dal 2019 Ortoattivo ha anche un comparto "Pet", dedicato agli interventi assistiti con gli animali (ad oggi asini, ma si ipotizza prossimamente di introdurre anche cani). L'idea, nata grazie alla specializzazione di due educatrici de Laluna, intende integrare la filosofia di benessere promossa da Ortoattivo con l'impiego di interventi con gli asini, sia a scopo educativo/terapeutico, sia a scopo ludico, con iniziative, laboratori e percorsi rivolti alle scuole e alla cittadinanza. Gli asini, per le caratteristiche che li contraddistinguono, sono infatti in grado di sviluppare un benessere psico-fisico nelle persone attraverso il contatto, la cura e la relazione, senza coinvolgere il linguaggio verbale. Questo può risultare particolarmente utile nelle persone con disabilità per sviluppare determinati aspetti della relazione, della cura e dell'espressione, ma rimane un canale di esplorazione e di conoscenza del mondo animale e della natura per chiunque.

Nel corso del 2021 l'Associazione Laluna è stata accreditata per l'erogazione di interventi sulla base di un modello di progettazione personalizzata e definizione di "budget di progetto" nel sistema integrato di interventi dei servizi in delega, di neuropsichiatria infantile, del dipartimento delle dipendenze e del dipartimento di salute mentale dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) per gli "Interventi assistiti con gli animali" per l'utente dei servizi in Delega di AsFo e della Neuropsichiatria infantile. L'accordo operativo è stato sottoscritto tuttavia al 31.12.2022 le attività oggetto di accreditamento non sono partite.

Nel corso del 2021 Ortoattivo ha cercato di mantenere una minima attività con alcune iniziative durante i periodi di allentamento delle misure e con gruppi di lavoro a numero limitato per rispettare normative e sicurezza dei partecipanti. Si seguito le locandine degli eventi proposti.

Laluna Ortoattivo PET

COCÒ DAY

PER BIMBI dai 3 ai 5 ANNI

SABATO 29 maggio 2021
dalle 9.30 alle 11.30

Un incontro dedicato alla conoscenza del mondo delle galline, con attività in pollaio e a stretto contatto con gli animali.

Costo 25 € con merenda inclusa.
L'evento sarà annullato in caso di pioggia

Info e prenotazioni
☎ 371 35 80 453 (Alice)

LALUNA IMPRESA SOCIALE _ via Runcis, 59 _ San Giovanni di Casarsa (PN)

Laluna Ortoattivo PET

INCONTR-ARTI DAY

PER BIMBI dai 3 ai 6 ANNI

SABATO 10 luglio 2021
dalle 9.00 alle 12.00

Attività con gli asini e artistico-musicali
Il laboratorio sarà tenuto da:
Marika Bisceglia, conduttrice atelier creativo
Giovanni Maniago, educatore musicale
Alice Spagnol, coadiutrice dell'asino

Costo 40 € con merenda inclusa.
L'evento sarà annullato in caso di pioggia

Info e prenotazioni
☎ 371 35 80 453 (Alice)

LALUNA IMPRESA SOCIALE _ via Runcis, 59 _ San Giovanni di Casarsa (PN)

Laluna Ortoattivo PET

Y-OGA DAY

PER BIMBI dai 3 ai 6 ANNI

SABATO 26 giugno 2021
dalle 7.00 alle 9.00

Lezione di yoga per adulti con gli asini, insieme a Paolo Mazzon (insegnante di yoga) e Alice Spagnol (coadiutrice dell'asino). Negli spazi di Ortoattivo.

Costo 28 €
L'evento sarà annullato in caso di pioggia

Info e prenotazioni
☎ 371 35 80 453 (Alice)

LALUNA IMPRESA SOCIALE _ via Runcis, 59 _ San Giovanni di Casarsa (PN)

Laluna Ortoattivo PET

Halloween

HAPPY DONKEY

PER BIMBI dai 3 ai 6 ANNI

GIOVEDÌ 28 ottobre 2021
dalle 16.15 alle 18.00

La notte di Halloween in compagnia dei nostri asinelli

Costo 18 € con merenda inclusa
L'evento sarà annullato in caso di pioggia

PER GLI ADULTI SARÀ NECESSARIO ESIBIRE IL GREEN PASS

Info e prenotazioni
☎ 371 35 80 453 (Alice)

LALUNA IMPRESA SOCIALE _ via Runcis, 59 _ San Giovanni di Casarsa (PN)



3.6 Formazione

Corsi di formazione per personale Laluna

Nel 2020, sulla base dell'analisi del fabbisogno formativo del personale, i dipendenti dell'Associazione Laluna, oltre alle equipe, hanno partecipato a diverse formazioni, seminari di studi convegni.

Corsi di formazione per volontari e famiglie

Ogni anno l'Associazione organizza corsi di formazione rivolti ai volontari che danno loro la possibilità di acquisire nuove conoscenze riguardo la disabilità. I corsi di formazione hanno l'obiettivo di migliorare il servizio svolto dai volontari a favore delle persone con disabilità e il rapporto interpersonale con gli stessi.

Percorsi di formazione anno 2021

TITOLO	PERIODO	TEMI TRATTATI	DOCENT E	ORE a persona	PERSONAL E COINVOLTO
Seminario AsFo	23/06/2021	Abitare inclusivo – Per una personalizzazione comunitaria	Ranieri Zuttion (Regione FVG)	4	Direttore
Formazione interna Laluna	Il semestre 2021	Strumenti educativi	Educatori Laluna	10	Equipe operatori Laluna
Project management (Fondimpresa)	Il semestre 2021	Il project management e le competenze dei coordinatori di progetto	Daniele Mazzolo	32	Direttore, Progettista educativo, coordinatori
Formazione AsFo per operatori	Il semestre 2021	Operatore di fattoria didattica e sociale	Disfagia, disturbi neurosviluppo, epilessia	16	Oss Laluna
Supervisione	Aprile-Dicembre 2021	Dinamiche di gruppo	Orietta Sponchiado	18	Equipe abitare sociale
Formazione Erickson “Sessualità e disabilità intellettiva”	Aprile-Luglio 2021	Affettività e sessualità	Erickson	32	Alice Spagnol
I giovedì di AsFo	Aprile-Novembre 2021	Conversazioni sulla comunicazione e il dialogo nel sostegno alla persona con disabilità del neuro sviluppo	Bertelli, Gussi, Spinato, Favero, Paolini, Zorzi, Genoves e	32	Progettista educativo, Coordinatrice Cattaruzza
IAA e covid 19: condivisione, ripresa ed efficacia professionale	Ottobre 2020- luglio 2021	IAA nonostante il covid Business plan per IAA	GEA centro studi interventi assistiti	Annuale	Alice Spagnol Ilaria Castellarin

		<p>Progetti ed. nelle scuole on cani onigli e porcellini d'india IAA nella disabilità cognitiva e relazionale</p> <p>IAA in contesto ospedaliero ed oncologico</p> <p>IAA in azienda</p>	con gli animali		
<p>Gli interventi assistiti dagli animali. Una risorsa terapeutica e per la qualità della vita</p>		<p>Requisiti ed esigenze dei cani coinvolti negli IAA</p> <p>Introduzione al benessere del cavallo adibito alle attività assistite</p> <p>Inquadramento istituzionale e prospettive future</p> <p>Un legame di reciprocità_ la relazione uomo animale negli IAA</p>	AsFo	8	<p>Alice Spagnol Ilaria Castellarin Lucia Mancini</p>
<p>Pet education e pet therapy: progettare l'osservazione</p>	<p>Dicembre 21</p>	<p>Strumenti osservazione e setting in IAA</p>	<p>Francesca Ronchetti – la collina dei ciuchini</p>	3	<p>Alice Spagnol Ilaria Castellarin Ioana Mazzon</p>
<p>Pedagogia con gli asini</p>	<p>12 marzo 2022</p>	<p>La pedagogia con gli asini (elementi di pedagogia applicati agli IAA-strumenti pedagogici di lavoro con l'asino)</p>	<p>Francesca Ronchetti – la collina dei ciuchini</p>	6	<p>Alice Spagnol Ilaria Castellarin Ioana Mazzon</p>
<p>Webinar Profis</p>	<p>03-05.2021</p>	<p>Istituzione del RUNTS</p> <p>Redazione bilancio Ets</p>	<p>Profis Ad Cec Triveneto</p>	8	<p>Silvia Zuanigh</p>

Europrogettazione	II semestre 2021	EU project design and management	Europe business school	45	Alessia Ballarin
-------------------	------------------	----------------------------------	------------------------	----	------------------

TOTALE PERCORSI 2021: 11 formazioni, 1 supervisione

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Numero percorsi formativi avviati o a cui si è partecipato	5	9	11	14	15	14	6	4	11
Ore formazione erogate a dipendenti	96	74	57	121	142	134	248	170	503
Ore formazione erogate per convegni e/o seminari di studi		14		40	26	20	26	26	20
Ore di supervisione	30			24	30	24	0	130	90
TOTALE ORE FORMAZIONE EROGATE	126	88	57	185	198	178	280	326	610

Corsi di formazione/interventi erogati dall'Associazione Laluna verso terzi

Il lavoro dell'associazione risente di una forte spinta verso la ricerca e lo sviluppo delle competenze.

Questo valore aggiunto ha generato una richiesta dall'esterno (persone con disabilità, famiglia, professionisti) di formazione specifica o divulgazione sui temi di competenza de Laluna.

Pur non essendo tra gli obiettivi primari dell'associazione, nel corso dell'anno sono stati progettati, organizzati e tenuti percorsi di diversa natura:

Percorso formativo	destinatari	Sede	Ore complessive erogate nel 2021
Raccontare la persona con disabilità a scuola	Studenti Istituti medi superiori	Liceo "Le filandiere" San Vito al Tagliamento	6
Raccontare la persona con disabilità a scuola	Studenti Istituti medi superiori	Liceo "Grigoletti" Pordenone	3

Raccontare la persona con disabilità a scuola	Studenti Istituti medi superiori	Istituto "Belli" Portogruaro	12
Webinar "I progetti personalizzati e il sistema di intervento multidisciplinare"	Professionisti del settore, familiari	On line	4
Affettività e sessualità nella persona con disabilità – corso Osf – formatore Daniele Ferraresso	Oss	On line	24
<u>Immaginabili risorse</u> <u>Insieme è meglio</u> <u>Abitare — pres</u> <u>cohousing Laluna –</u> <u>relatore Erika</u> <u>Biasutti</u>	Famiglie	On line	4
<u>Ute Fiume Veneto –</u> <u>relatori francesco</u> <u>Osquino, Gianni</u> <u>Mascherin</u>	Allievi UTE	Ute e Ass Laluna	6



Laluna
Onlus impresa sociale

FONDAZIONE FRIULI

I PROGETTI PERSONALIZZATI E IL SISTEMA DI INTERVENTO MULTIDISCIPLINARE

16 GIUGNO 2021 dalle 14 alle 17

Un webinar sulle risorse dell'approccio multidisciplinare, in cui interverranno le varie figure professionali de Laluna analizzando le diverse metodologie coinvolte nel lavoro su uno stesso caso. Con il contributo esterno del Dott. Simone Zorzi, che interverrà per una sintesi sul tema.

RELATORI

DANIELE FERRARESSO
Progettista educativo
pedagogista clinico de Laluna

ALICE SPAGNOL
Educatrice professionale

ALESSANDRA PRESICCE
Terapista occupazionale

NICOLETTA CATTARUZZA
Psicologa

MARIA MANIAGO
Operatrice socio-sanitaria

SIMONE ZORZI
Dirigente dei Servizi per la disabilità presso l'Azienda Sanitaria Universitaria del Friuli Centrale

Il webinar si svolgerà tramite collegamento su GotoMeeting
Se interessati, scrivere a:
segreteria.laluna@gmail.com
per ricevere il link di partecipazione.

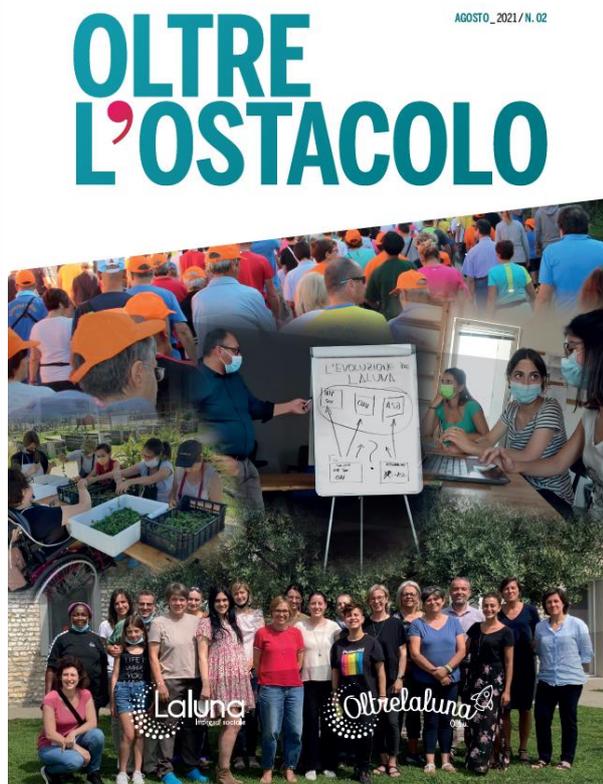
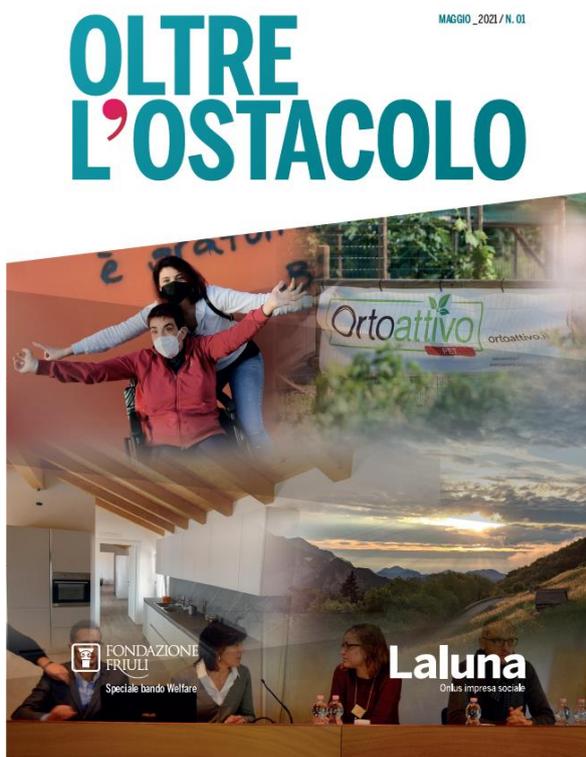
3.7 Comunicazione

Tra le sue attività, l'Associazione Laluna pianifica e svolge anche diverse campagne comunicative. La comunicazione è uno strumento di divulgazione fondamentale per realtà come quelle de Laluna, dal momento che i progetti realizzati, per potersi concretizzare al meglio, richiedono un cambiamento sociale all'interno della comunità ospitante. Tale evoluzione non può verificarsi spontaneamente, ma deve essere sollecitata ed incoraggiata, anche attraverso i prodotti di comunicazione.

I mezzi di divulgazione adottati dall'Associazione Laluna sono:

- Sito web: <https://www.lalunaimpresasociale.it/>
- Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/lalunaimpresasociale/>
- Pagina Instagram: https://www.instagram.com/laluna_impresasociale/
- Comunicati stampa su quotidiani e pubblicazioni sia cartacee che online
- Oltre l'Ostacolo; rivista trimestrale di settore che Laluna pubblica e che viene diffusa gratuitamente a più di 750 contatti. È inoltre pubblicata nel sito dell'Associazione. Regolarmente iscritto al Tribunale di Pordenone, "Oltre l'ostacolo" si prefigge l'obiettivo di essere uno strumento di divulgazione scientifica e culturale sui temi legati alla disabilità. Al suo interno l'opuscolo "Posso parlare una cosa?" che contiene il resoconto delle attività svolte dal volontariato.

Le uscite 2021 di Oltre l'ostacolo



OLTRE L'OSTACOLO

NOVEMBRE 2021 / N. 03



Alcuni articoli pubblicati nel corso del 2021

CASARSA

Progetto sociale con le mediatrici di comunità

CASARSA

Debuttano a San Giovanni di Casarsa le mediatrici di comunità per il progetto di cohousing sociale avviato dall'associazione di volontariato Laluna: nuove figure professionali che avranno il compito di guidare la creazione di una rete sociale di reciproco sostegno e aiuto attorno alle persone con disabilità, un sistema di relazioni che è stato particolarmente minato dalla pandemia da Covid.

L'introduzione di queste figure innovative è soltanto uno dei primi step del progetto "Io resto a casa", assegnatario di un contributo del bando welfare 2021 di Fondazione Friuli, che mira a studiare nuove soluzioni e supporti per la vita autonoma di persone con disabilità.

«Grazie al sostegno di Fondazione Friuli – afferma Francesco Osquino, presidente de Laluna – riusciremo a introdurre due mediatrici di comunità, le quali avvieranno un percorso formativo dedicato agli abitanti del cohousing e ai volontari de Laluna proprio per improntare le strategie di reciproco sostegno e far nascere un nuovo modello di abitare sociale che possa essere esportato anche in altri ambiti di fragilità».

Il progetto "Io resto a casa" ha durata annuale e prevede diversi piani d'azione, tra cui la ricerca sul tema dell'anzianità e l'acquisizione di strumenti di teleassistenza per un monitoraggio costante della salute e un contatto diretto con il personale medico.

All'interno del progetto Lalunanuova, nel 2019 è sta-



Una delle riunioni formative dell'associazione Laluna sul cohousing

to così avviato il progetto di cohousing sociale, un nuovo modo di abitare collaborativo e sostenibile con costi agevolati, in cui le persone coinvolte condividono spazi comuni e dove il reciproco sostegno diventa pratica quotidiana. Da gennaio 2022 saranno sei, gli appartamenti assegnati non soltanto a persone con fragilità, ma anche a famiglie e giovani coppie in cerca di un

nuova modalità abitativa improntata all'inclusività. «Chi ha scelto di partecipare al nostro progetto di cohousing – ha specificato Osquino – ha accettato valori come solidarietà, accoglienza, reciproco sostegno e rispetto dell'ambiente e per questo siamo felici possano intraprendere questo percorso formativo».

D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Laluna, piena intesa con Fondazione Friuli. E ora serve un nuovo furgone



PIPP0 2021-05-25 UNCATEGORIZED LEAVE A COMMENT

Inclusione, sostenibilità, multidisciplinarietà: tre parole orientate al futuro, anche per la ripartenza post Covid-19, su cui si stanno sviluppando altrettanti progetti dell'onlus Laluna di San Giovanni di Casarsa della Delizia. Progetti che per la loro innovazione, e per le ricadute sociali che hanno, sono stati sostenuti dalla Fondazione Friuli attraverso il suo bando Welfare. Un aiuto, quello della Istituzione, prezioso e che Laluna ha deciso di raccontare nel nuovo numero del suo notiziario "Oltre L'Ostacolo". «All'interno delle iniziative di Laluna nuova 2.0, nostro "contenitore" progettuale di tutte queste iniziative, in questi anni abbiamo lavorato – spiega Francesco Osquino, presidente de Laluna -, grazie al sostegno di Fondazione Friuli e del presidente Giuseppe Morandini, ad una nuova frontiera del welfare». «L'associazione Laluna rappresenta un'eccellenza per quanto riguarda lo sviluppo di progetti a favore di tutta la comunità e in particolare delle persone con fragilità – ha affermato Morandini -: ci auguriamo che iniziative come queste portate avanti a San Giovanni, possano diventare un punto di riferimento per l'intero territorio friulano. Ci piace sostenere una realtà capace di garantire alle persone con disabilità indipendenza e qualità della vita non solo attraverso un supporto assistenziale, ma lavorando anche sul benessere psicologico e spirituale».

IL POPOLO

FRIULI OCCIDENTALE

CASARSA La sindaca Lavinia Clarotto si schiera con l'associazione

Stazione ferroviaria, Laluna denuncia "Troppe le barriere architettoniche"

L'associazione LaLuna di San Giovanni di Casarsa, sempre sensibile al tema della disabilità e dell'inclusione sociale, lancia una campagna per l'abbattimento delle barriere architettoniche nella stazione ferroviaria di Casarsa. Denuncia il presidente del sodalizio, Francesco Osquino: «Non ci sono sollevatori, rampe, scivoli o pendenze che permettano a chiunque si muova con il supporto di una carrozzina di raggiungere i binari e di poter quindi fruire in autonomia dei servizi ferroviari. Per una persona con disabilità diventa impossibile circolare all'interno della stazione e accedere ai binari, fatto salvo per il primo sul quale si fermano i convogli solo di rado. Chiunque ha una disabilità – anche temporanea – è costretto ad attraversare i binari». Per questo LaLuna ha inviato una lettera alla direzione generale di Rete Ferroviaria Italiana, missiva che ha trovato l'appoggio della sindaca di Casarsa, Lavinia Clarotto, che dichiara: «Siamo al fianco dell'associazione per risolvere questa problematica, sollevata da tempo anche dalla mia giunta, anche in sedi formali. Sono consapevole che per

realizzare l'intervento servono risorse importanti, ma questi limiti all'accessibilità della rete del trasporto pubblico non sono più accettabili. Aggiungo che in questo periodo la nostra amministrazione è impegnata nella redazione del piano d'azione per l'eliminazione delle barriere architettoniche, cui faranno seguito degli interventi puntuali per una Casarsa più accessibile ed inclusiva. Penso che rimuovere gli ostacoli e consentire a tutti di muoversi in sicurezza e autonomia sia una questione di civiltà». Intanto Trenitalia ha fatto sapere che sta provvedendo ad una graduale introduzione di convogli di nuova generazione,



ne, attrezzati in modo da rendere agevole la salita e la permanenza a bordo delle persone con difficoltà motoria. Una buona notizia. Anche se va affrontato l'abbattimento delle barriere architettoniche per evitare pericolosi attraversamenti dei binari ferroviari.

frontato l'abbattimento delle barriere architettoniche per evitare pericolosi attraversamenti dei binari ferroviari.

Marco Pelosi

MILITE IGNOTO

Il 29 ottobre – esattamente a 100 anni dall'evento post bellico – a Casarsa è fermato il treno storico che rievocava il convoglio che portò da Aquileia a Roma le spoglie del Milite Ignoto. Sui binari della stazione tantissimi cittadini e una rappresentanza dell'amministrazione comunale, con i rappresentanti delle associazioni d'arma. Ha ricordato la sindaca di Casarsa, Lavinia Clarotto: «Lo



scorso luglio anche in nostro Comune, come altri assieme a molti altri, ha conferito al Milite Ignoto la cittadinanza onoraria con voto unanime del consiglio comunale. Ha aderito con convinzione all'invito dell'Ance di accogliere quel valoroso Soldato, inizialmente definito come "di nessuno" e poi subito percepito come "di tutti", come un ideale membro della comunità». (m.p.)

S
"I

"Vorrei
sione
creati
gresso
ta l'ap
gliere
differ
evoluz
ed i pu
to Ber
no. "E
altre f
vorare
tura v
nostre
vorere
scorse
per il
berto
ratteri
per co
dell'A
prend
impeg
le pic
Uffici;
todim
cale, l
l'Uffic
si si fa
e per
de avv
della
ma, qu
pista
do per
uno s
azioni
più pe
per la
tema

Assegnati 4 appartamenti in cohousing a San Giovanni

CASARSA. Tutti assegnati a San Giovanni di Casarsa i quattro appartamenti del progetto di cohousing sociale dell'associazione Laluna: si tratta di un nuovo modo di abitare collaborativo e sostenibile con costi agevolati, in cui si condividono spazi comuni e dove il reciproco sostegno diventa pratica quotidiana. A scegliere il cohousing una famiglia con figli, una giovane coppia, una madre con bambino e utenti del progetto dell'associazione sull'autonomia abitativa.



Il secondo bando aperto a novembre (relativo a 3 appartamenti, mentre uno era già stato assegnato con il primo bando), per gli spazi disponibili attorno alla comunità Cjasaluna all'interno del progetto "Lalunanuova", ha visto in questi giorni, dopo la valutazione delle candidature da parte di una commissione, la sua conclusione con la consegna delle chiavi degli appartamenti, realizzati di recente e progettati per essere accessibili e funzionali all'autonomia abitativa delle persone con disabilità.

"Siamo felici di poter assegnare anche questi tre appartamenti – commenta il presidente de Laluna Francesco Osquino – a persone che condividono i principi del cohousing stesso ovvero: solidarietà, vicinato attivo e sostegno reciproco. Gli appartamenti verranno abitati da due nuclei familiari: si tratta di una famiglia composta da una coppia con due figli e di una giovane coppia del territorio. Un altro appartamento invece verrà occupato da due ragazzi che hanno partecipato ai progetti di propedeutica dell'abitare e hanno scelto di vivere insieme in autonomia. Il quarto appartamento era invece già stato assegnato a una mamma con bambino, con il primo bando che avevamo aperto".

Inclusione, sostenibilità e multidisciplinarietà con Laluna

Sono le parole d'ordine dei progetti realizzati grazie al sostegno dalla Fondazione Friuli



07 maggio 2021

Inclusione, sostenibilità, multidisciplinarietà: tre parole orientate al futuro, anche per la ripartenza post Covid-19, su cui si stanno sviluppando altrettanti progetti dell'onlus **Laluna** di San Giovanni di Casarsa della Delizia.

Progetti che per la loro innovazione e per le ricadute sociali che hanno, sono stati sostenuti dalla Fondazione Friuli attraverso il suo bando Welfare. Un aiuto, quello della Fondazione, prezioso e che Laluna ha deciso di raccontare nel prossimo numero del suo notiziario *Oltre L'Ostacolo*.

"All'interno delle iniziative di Lalunanuova 2.0, nostro "contenitore" progettuale di tutte queste iniziative, in questi anni abbiamo lavorato - spiega **Francesco Osquino**, presidente de Laluna -, grazie al sostegno di **Fondazione Friuli** - ci auguriamo che iniziative come queste portate avanti a San Giovanni, possano diventare un punto di riferimento per l'intero territorio friulano. Ci piace sostenere una realtà capace di garantire alle persone con disabilità indipendenza e qualità della vita non solo attraverso un supporto assistenziale, ma lavorando anche sul benessere psicologico e spirituale".

"L'associazione Laluna rappresenta un'eccellenza per quanto riguarda lo sviluppo di progetti a favore di tutta la comunità e in particolare delle persone con fragilità - ha affermato **Giuseppe Morandini**, presidente della Fondazione Friuli -: ci auguriamo che iniziative come queste portate avanti a San Giovanni, possano diventare un punto di riferimento per l'intero territorio friulano. Ci piace sostenere una realtà capace di garantire alle persone con disabilità indipendenza e qualità della vita non solo attraverso un supporto assistenziale, ma lavorando anche sul benessere psicologico e spirituale".

CRONACA



E' morto Giorgio Tupini, primo presidente di Fincantieri

Ex deputato Dc e stretto collaboratore di De Gasperi, si è spento a Fiuggi a 99 anni

Commenta



Tragedia a Sutrio, muore un automobilista

Due auto si sono scontrate questa mattina, poco prima delle 10, lungo la 52 bis

Commenta



Green pass, occhio ai messaggi truffa

La Polizia Postale invita a diffidare dai codici inviati su Whatsapp. Mai inserire i propri dati bancari

Commenta

ECONOMIA



'Partire dalle imprese per lo sviluppo del Paese'

Bini è intervenuto durante l'assemblea degli eletti di Confcommercio a Buttrio

Commenta

3.8 Maratoluna

La Maratoluna è una marcia aperta a tutti organizzata da Laluna e che si tiene tradizionalmente l'ultima domenica di Settembre. Partendo e arrivando a Laluna (in Via Runcis a San Giovanni), la camminata /corsa si snoda ogni anno in un percorso diverso tra le vie del paese, toccando le frazioni vicine e soprattutto i contesti naturalistici della nostra campagna. La marcia si conclude poi con un pranzo conviviale presso gli spazi de Laluna. Ogni anno la Maratoluna ha un tema diverso sulla base del quale vengono creati "intrattenimenti" lungo il percorso e all'arrivo.

Nel 2021, dopo la pausa dell'anno precedente causa emergenza Covid-19, la manifestazione è ripresa ed ha visto l'iscrizione di circa 500 persone



Attivente **Olbrelaluna** 0.42

MARATOLUNA 16^a
2021
Domenica 26 settembre
ore 9.30

VUOI GIOCARE CON ME?

PASSEGGIATA APERTA A TUTTI
DUE PERCORSI: DA 7 E DA 10 KM

PARTENZA E ARRIVO
ASSOCIAZIONE LALUNA
Via Runcis, 59 San Giovanni di Casarsa

in collaborazione con:


QUOTA DI ISCRIZIONE 5 EURO
I ragazzi fino ai 10 anni partecipano GRATIS

Ristori e giochi a premi sul percorso
e pastasciutta per tutti all'arrivo
con l'intrattenimento per grandi e piccoli

In caso di maltempo la manifestazione verrà annullata.
La manifestazione si svolgerà nel pieno rispetto delle norme anti-covid vigenti.

INFO E PRENOTAZIONE
www.lalunaonl.it - segreteria.laluna@gmail.com
F Associazione Laluna Impresa Sociale @ Laluna Impresa Sociale
SI CONSIGLIA PRENOTAZIONE ENTRO IL 20 SETTEMBRE
PER GLI ADULTI, PER IL PRANZO, SARÀ NECESSARIO IL GREEN PASS

Mostra fotografica a cura di Maria Rita Eramo — Raccolta fondi a scopi benefici
Fotografie di Chiara Perissinotto e Maria Rita Eramo
Opere in carta di Greta Vettori

DAL 24.09 AL 3.10.2021

VOCE QUER BRINCAR COMIGO?

VUOI GIOCARE CON ME?

MOSTRA FOTOGRAFICA

INAUGURAZIONE MOSTRA
VENERDI 24/09 ORE 20.30
presso
ASSOCIAZIONE LALUNA
Via Runcis, 59 — San Giovanni di Casarsa

Ven | Sab | Dom dalle 10:00 - 12:00 e dalle 14:30 - 21:30 — Si accede con Green Pass
per info contattare maria.rita81@gmail.com

In collaborazione con:


Il tema dell'edizione 2021 della Maratoluna ha preso spunto dal progetto "Voce quer brincar comigo?", che attraverso foto scattate ai bambini in giro per il mondo, si propone di raccontare l'importanza della dimensione del gioco, anche associandola a culture e condizioni sociali diverse, spesso in riferimento al Sud del mondo.

Il progetto è stato realizzato da Maria Rita Eramo in collaborazione con Chiara Perissinotto (per le foto).

Il progetto, tutt'ora in corso raccoglie fondi per una missione in Brasile a cui la stessa Eramo ha partecipato e dalla quale ha tratto l'ispirazione.

CAPITOLO 4: GLI STAKEHOLDER

4.1 Stakeholder interni

4.1.1 Utenti

Al 31 dicembre 2021 l'utenza dell'Associazione di volontariato Laluna è rappresentata da persone con disabilità intellettiva, fisica o con patologie psichiatriche.

L'obiettivo che Laluna si prefigge nei confronti dei propri utenti è quello di offrire loro un servizio che punti alla qualità della vita, all'autodeterminazione e all'autonomia attraverso la realizzazione di Progetti Educativi Individualizzati che rispondano ai bisogni di integrazione, consapevolezza del sé, crescita culturale e affettività.

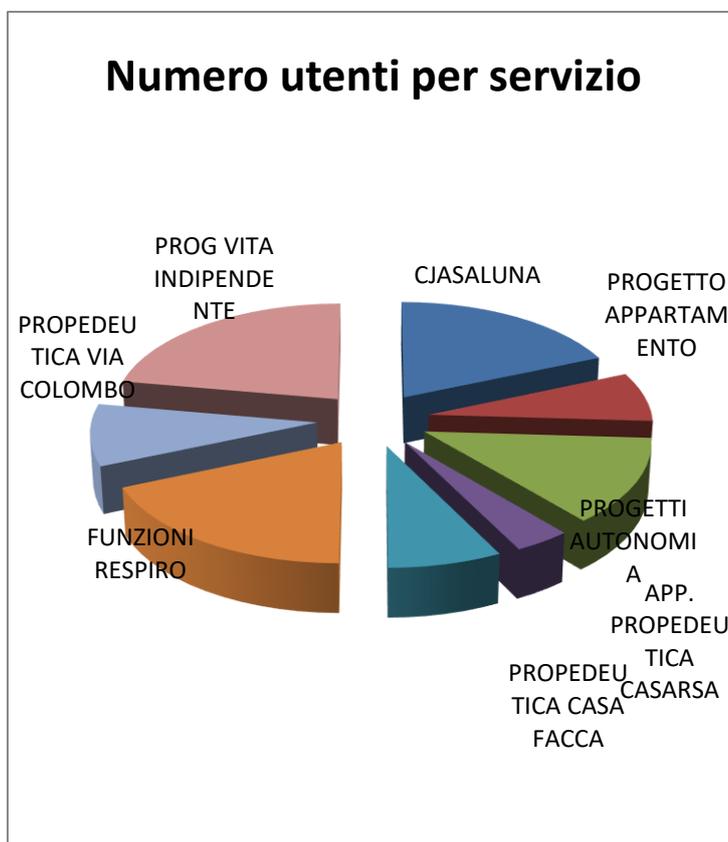
UTENTI INSERITI NEI PROGETTI EDUCATIVI

Numero complessivo di utenti in carico e afferenti ai progetti sul territorio nel corso del 2020: 54

(Si specifica che il n. di utenti può non corrispondere al numero effettivo di persone fisiche transitate nei servizi, perché una persona può essere stata coinvolta nel corso del progetto in più di uno dei servizi analizzati).

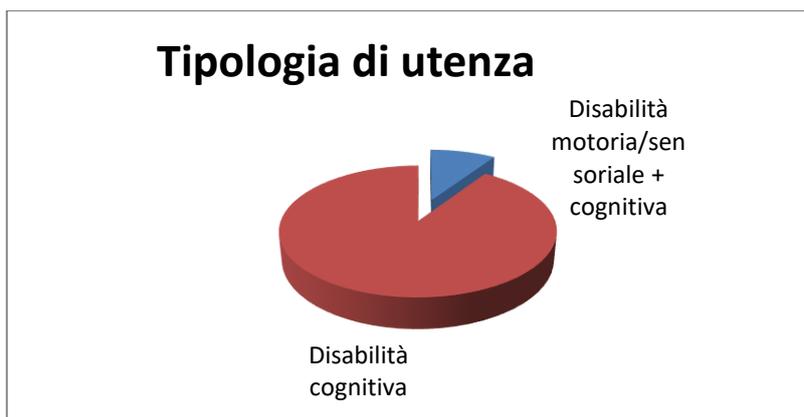
Numero utenti per servizio/progetto nel corso del 2021

SERVIZIO	N UTENTI
CJASALUNA	10
PROGETTO APPARTAMENTO CJASALUNA	4
APP. PROPEDEUTICA CASARSA	2
PROGETTI AUTONOMIA INDIVIDUALI	7
FUNZIONI RESPIRO E RESIDENZE PRIVATE	10
PROPEDEUTICA CASA FACCA	4
PROPEDEUTICA VIA COLOMBO	5
PROGETTI VITA INDIPENDENTE	12
Totale	54



Tipologia di utenza

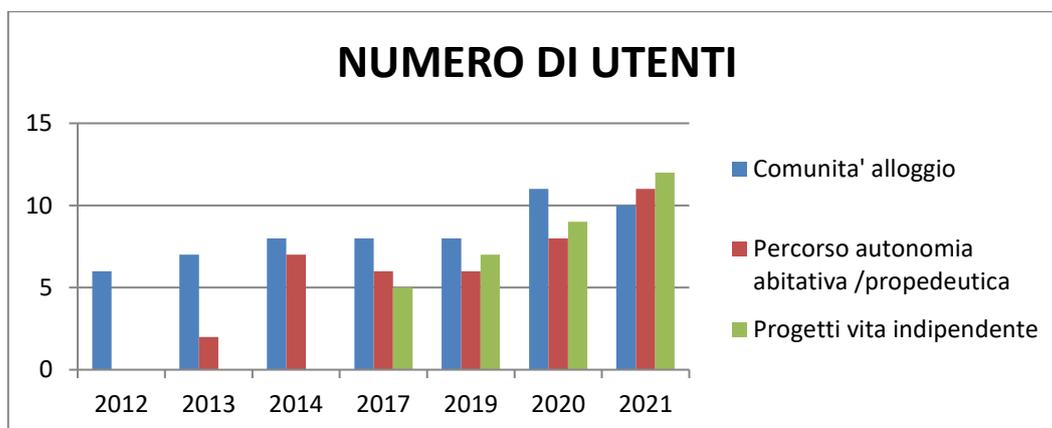
TIPOLOGIA UTENZA	N
Disabilità motoria e/o sensoriale e cognitiva	5
Disabilità cognitiva / diagnosi mista / psichiatrica	49
TOTALE	54



Evoluzione numero di utenti in carico (il dato tiene conto dei solo utenti seguiti in progettazioni e non nelle attività di volontariato)

2011	2013	2016	2017	2018	2019	2020	2021
6	11	27	48	40	48	52	54

EVOLUZIONE PROGETTAZIONE DI ABITARE DAL 2012



Il grafico ha lo scopo di mostrare lo sviluppo progettuale dell'Associazione sull'asse dell'abitare. La diversificazione dei progetti deriva dall'intenzione di orientare in maniera sempre più personalizzata i progetti di vita delle persone e le scelte fatte insieme a loro sui percorsi abitativi da intraprendere. In sintesi alcuni elementi di analisi:

- 2012: avvio gestione diretta dei servizi da parte dell'Associazione; l'unico servizio era la Comunità alloggio Cjasaluna con n. 6 utenti (autorizzazione al funzionamento per n.8 persone);
- 2013: ha avvio il primo progetto di sviluppo dell'abitare con l'apertura dell'appartamento Cjasaluna, primo nucleo di progetto di autonomia abitativa. Vi partecipano due persone che fino ad allora avevano abitato la Comunità alloggio;
- 2014: inizia il progetto di propedeutica all'abitare a Sacile che si unisce all'appartamento Cjasaluna; il numero degli utenti della Comunità raggiunge il massimo consentito dall'autorizzazione al funzionamento, 8 utenti;

- 2017: oltre alla prosecuzione dei progetti in essere (che si sviluppano a cicli), iniziano a generarsi (dai percorsi di propedeutica) i primi appartamenti di vita indipendente;
- 2019: inizia la crescita dei progetti di vita indipendente che sarà gradualmente in aumento così come i numeri della propedeutica che dal 2020 vedrà una terza sede di svolgimento (oltre a san Giovanni e Sacile anche a Fiume Veneto).
- 2021: entrano a pieno regime i progetti di propedeutica all'autonomia abitativa; la comunità alloggio assesta sui 10 posti in convenzione; i progetti di vita indipendente continuano il loro sviluppo progressivo anche grazie alla messa a regime del Cohousing Lalunanuova.

4.2 Stakeholder esterni

I clienti committenti rappresentano il principale stakeholder esterno dell'Associazione Laluna e si suddividono in clienti pubblici e clienti privati. Nel suo operare sociale Laluna offre un servizio ai suoi committenti seguendo un'ottica che promuova un rapporto di collaborazione e integrazione tra enti di natura diversa e tra i servizi che insieme concorrono a soddisfare i bisogni del territorio.

Per la gestione dei servizi residenziali il committente principale è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (AsFo) con cui sono attive due convenzioni gestite con la modalità della co-progettazione.

Per la gestione dei progetti di autonomia individualizzati l'Associazione si avvale di committenze miste, pubbliche (AsFo, Ambiti) e private (beneficiari o famiglie del beneficiario del progetto). Importante segnalare anche la collaborazione in ATS con Fondazione Down per la parte progettuale sull'Abitare Sociale.

Oltre a quelle citate, Laluna ha diverse collaborazioni con diversi enti pubblici tra i quali: Comune di Casarsa della Delizia, Regione Friuli Venezia Giulia. A livello locale ha diverse partnership: in primis la collaborazione con Oltrelaluna Odv che gestisce la parte di volontariato de Laluna, l'Associazione sportivo dilettantistica Attivamente alla quale Laluna ha affidato la gestione dei corsi organizzati nella palestra dell'Associazione e del gruppo Pollicino; Company Plasa, la Parrocchia, l'Associazione Par San Zuan, la Pro Casarsa della Delizia, il Centro Alzheimer di Casarsa della Delizia sono solo alcune delle altre realtà con cui tutti i giorni l'associazione collabora sul territorio. Inoltre, a sostegno del progetto di Propedeutica all'abitare a Sacile e Fiume Veneto, si sta approfondendo la conoscenza e costruendo una rete territoriale con le realtà dei due territori in particolare con la casa del volontariato che raggruppa tutte le associazioni del territorio, con l'associazione I Petali di Sacile.

FORMATORI, CONSULENTI, PARTNER

L'Associazione Laluna si avvale della collaborazione di formatori, consulenti nonché sta arricchendo i partner che le consentono di svolgere il servizio in maniera sempre più professionale e competente.

Gli aspetti sui quali si è concentrata l'attenzione dell'Associazione nel corso del 2020 sono stati focalizzati nei punti sotto sintetizzati:

- Formazione: un tema di fondamentale importanza attorno al quale si concentra particolare attenzione nonché una voce importante in termini di investimento; per intercettare al meglio le risorse a disposizione della formazione (in particolare quella

- al personale dipendente) l'associazione ha stretto un rapporto di partnership con "Enaip";
- Supervisione: l'utilizzo di supervisori esterni per il supporto del lavoro delle equipe è fondamentale per prevenire fenomeno di burn-out ma anche per perseguire una qualità del lavoro di eccellenza; l'associazione Laluna ormai da anni usufruisce della collaborazione continuativa con la psicologa e psicoterapeuta Orietta Sponchiado;
 - Attività di Coaching con il professionista Daniele Mazzolo;
 - Lal e Osf per gestione formazione apprendisti;
 - Consulenze specialistiche dedicate all'utenza: nella gestione dei progetti qualora si ritenga utile un intervento individualizzato da parte di un professionista (psicologo, pedagogista), l'associazione si affida a collaboratori esterni che supportano alcuni passaggi educativi e/o di carattere psicologico; è inoltre attiva una convenzione con il Consultorio Noncello per supporti all'utenza sui temi della sessualità;
 - Gestione legislativa e amministrativa: Laluna sta lavorando a parecchi progetti convenzionati e non, conta un organico molto numeroso e negli ultimi anni ha puntato in maniera forte ad una strutturazione interna che garantisca solidità e slancio verso l'innovazione continua; due studi di consulenza amministrativa, fiscale e tributaria (Studio Porcaro, Sessolo e associati) e uno studio di consulenza del lavoro (Studio De Pol) supportano l'associazione sotto questo profilo;
 - Comunicazione: per dare qualità e spessore alla comunicazione con l'esterno e la valorizzazione e diffusione delle progettazioni dell'Associazione Laluna, dal 2015 Laluna si affida ad uffici stampa esterni. Dopo un periodo di collaborazione con Nove34 ed Aipem, dal 2020 Laluna ha stretto una partnership con l'ufficio stampa di Michela Sovrano e Davide Francescutti; la parte grafica della comunicazione è affidata a Emanuela Urban
 - Sistemi è consulente per il gestionale amministrativo (Profis)
 - Consulenza e assistenza informatica: Dataconnect

ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

Si elencano di seguito altri stakeholder con i quali Laluna collabora

Comunità locale

Laluna opera sulla e con la comunità locale grazie ai suoi servizi ma anche attraverso incontri di sensibilizzazione e informazione su tematiche sociali quali il bisogno di residenzialità e il diritto di ciascuno all'autonomia e alla libertà. Secondo Laluna solo attraverso la conoscenza è possibile promuovere quel cambiamento culturale che superi una visione prettamente assistenzialistica e passivizzante della persona con disabilità a favore del riconoscimento di un ruolo attivo e reale nella costruzione di un tessuto sociale realmente sensibile e a misura d'uomo. Le varie iniziative che vedono protagonista o partner l'associazione (Maratoluna, Musikemate, Carnevale, Mercatini di Natale, etc) sono la testimonianza di questa convinzione.

Purtroppo nel corso del 2021 la pandemia da Covid-19 ha segnato fortemente la possibilità di organizzare eventi o incontri di scambio con la comunità, ma i contatti e le relazioni sono stati mantenuti il più possibile nel dialogo e nel reciproco confronto.

Collaborazione con Fondazione Welfare Pordenone

Fondazione Well Fare Pordenone nasce nel 2016 come fondazione di comunità che si dedica a rimuovere le disuguaglianze socio-economiche che separano i singoli e le famiglie da una vita piena e soddisfacente. Grazie alla propria natura di connettore sociale ed alle risorse pubbliche e private messe a disposizione dalla comunità stessa, Well Fare

Pordenone attiva percorsi innovativi finalizzati all'espressione delle capacità individuali ed alla creazione di rapporti di fiducia e reciprocità.

Oggi Well Fare Pordenone è composta da 30 organizzazioni che riconoscono l'impegno reciproco a favore delle persone vulnerabili, si fonda su legami di fiducia, crede nelle capacità di ciascuno, aspira al benessere comune e condiviso.

Laluna e fondazione Well Fare hanno avviato la loro collaborazione qualche anno fa quando Wellfare ha contribuito col progetto di Microcredito a sostenere i primi partecipanti ai progetti di vita indipendente de Laluna.

Oggi la collaborazione tra Laluna e Fondazione si concretizza nell'adesione de Laluna a Socio di Fondazione Well Fare e membro attivo del tavolo Vita Indipendente e Abitare Sociale si propone di coordinare le disponibilità abitative per le persone con disabilità coinvolte nei progetti di vita indipendente. Si adopera per tutelare i diritti essenziali della persona quali il diritto ad un abitare dignitoso, così come il diritto a vivere significative opportunità ed esperienze di inclusione formativa, lavorativa e sociale.

Collaborazione con la Fondazione Down Fvg

L'Associazione Laluna, a seguito del progetto di ristrutturazione che l'ha portata a gestire direttamente i propri servizi, ha individuato nella Fondazione Down un valido interlocutore per la vicinanza di principi e metodi nel lavorare con la disabilità in un'ottica di autonomia. Dal 2015 la collaborazione e il rapporto si è consolidato dando vita a numerose iniziative formative congiunte. Nel 2018, in particolare, si è definita la progettazione per una futura più ampia condivisione, oltre che per una possibile cogestione dei progetti legati all'Abitare Sociale. Nell'Ottobre 2019 è stata presentata insieme, nella forma di una costituenda Associazione Temporanea di Scopo, la manifestazione di interesse al Bando dell'Abitare Sociale dell'Aas5 Friuli Venezia Giulia. In data 18 Novembre 2019, a seguito dell'assegnazione della gestione dell'abitare sociale, è stata costituita la sopracitata Associazione temporanea di scopo con capofila Fondazione Down Fvg. La stessa Ats è stata poi allargata alla gestione dei progetti valutativi con budget personali di progetto (AsFo) per cui la stessa Ats è stata accreditata nel corso del 2021.

Collaborazione con Cooperativa Itaca

Dal 2020 Associazione Laluna e Cooperativa sociale Itaca hanno sottoscritto una convenzione attraverso la quale viene gestita l'ospitalità e il tutoraggio di mestiere da parte de Laluna al servizio UET Transition Team gestito da Itaca. L'accordo e conseguente presenza del servizio presso la sede de Laluna (nello specifico parte polifunzionale e orti della sede di Casarsa della Delizia) hanno reso possibile la conoscenza reciproca e il confronto su progettualità e approccio metodologico.

Tirocinanti, alternanza scuola-lavoro, borse lavoro, servizio civile

L'Associazione si propone come luogo fisico e ideologico di crescita, inserimento lavorativo, formazione e inclusione; per questa ragione Laluna ha attivato una serie di convenzioni attraverso le quali consentire a coloro che ne possono trarre un vantaggio di entrare e conoscere il sistema Laluna. I soggetti esterni che frequentano maggiormente l'associazione sono:

- tirocinanti universitari;
- studenti in progetti di alternanza scuola lavoro;
- persone inserite in borsa lavoro;
- tirocini Garanzia Giovani

- volontari del Servizio Civile Nazionale;
- volontari che fanno attività di gruppo in rete (scout, Cri, Acr, etc) – questo dato non comprende i volontari iscritti che prestano opera con continuità in associazione.

Anche in questo caso, nel corso del 2021 le attività sono state fortemente limitate a causa della pandemia, e per motivi di sicurezza le attività formative con esterni (tirocini, work experience) sono state sospese in linea con le misure adottate sia a livello nazionale, sia a livello interno dall'Associazione. Le richieste di partecipazione sono però sempre pervenute, e anzi sono risultate essere in aumento rispetto all'anno precedente. Sono proseguite invece le attività delle borse lavoro, risorse integrate a tutti gli effetti nell'organico e che hanno normalmente svolto attività in linea con le misure di prevenzione adottate.

Tabella riepilogativa dati presenza esterna dal 2012 al 2021:

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Borse lavoro	1	2	1	2	2	3	2	1	1	2
Tirocini universitari			1	2	3	4	2	2	0	5
Tirocini corso Oss					1	2	0	0	0	0
Tirocini Garanzia Giovani-Pipol			1				1	1	0	0
Servizio civile nazionale				2	4	4	1	0	0	0
Stage alternanza scuola - lavoro			2	3	5	1	0	1	0	0
Servizi di gruppi giovani: scout, azione cattolica, etc.		5	12	17	7	12	2	5	0	3

Al 31/12/2021 erano attive le seguenti convenzioni:

- Comune di San Vito al Tagliamento per inserimenti lavorativi presso Laluna di tirocini professionalizzanti (Borse lavoro) di cittadini svantaggiati
- Comune di Casarsa della Delizia per inserimenti lavorativi presso Laluna di tirocini professionalizzanti (Borse lavoro) di cittadini svantaggiati
- Centro per l'impiego per inserimento tirocini "Garanzia giovani"
- Università degli studi di Udine per inserimenti di tirocinanti
- Università degli studi di Trieste per inserimenti di tirocinanti
- Iusve Mestre per inserimenti di tirocinanti

- Istituto di istruzione secondaria “Isis” Paolo Sarpi di San Vito al Tagliamento per progetti di alternanza Scuola-lavoro
- Liceo “Le Filandiere” San Vito al Tagliamento per progetti di alternanza Scuola-lavoro
- Liceo socio-psico-pedagogico “Belli” Portogruaro per progetti di alternanza Scuola-lavoro
- Liceo scientifico “Grigoletti” Pordenone per progetti di alternanza Scuola-lavoro
- Accreditamento per ospitare volontari del Servizio Civile Nazionale presso la sede di Casarsa e di Sacile
- Convenzione con Fondazione Opera Sacra famiglia per tirocini corso Oss

SOVVENTORI E FINANZIATORI

Banca di Credito Cooperativo Pordenonese è l’istituto bancario con il quale Laluna collabora. Il rispetto dei pagamenti rappresenta l’elemento di responsabilità verso tale ente.

4.2.1 I committenti pubblici

CLIENTE PUBBLICO	COMUNE
AZIENDA ASSISTENZA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE	PORDENONE
COMUNE DI CASARSA DELLA DELIZIA	CASARSA DELLA DELIZIA
DISTRETTO EST – AAS5 -	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
AMBITO DISTRETTUALE EST (UTI Tagliamento)	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
AMBITO DELLE VALLI E DELLE DOLOMITI FRIULANE	MANIAGO

Capitolo 5: METODOLOGIE DI SVILUPPO EDUCATIVO E DATI QUALITATIVI

I dati riportati nel capitolo 3 e 4 danno la misura quantitativa dell'impatto di un anno di lavoro dell'Associazione sul tessuto sociale e del tipo di risposta che Laluna ha offerto in termini di progetti per persone con disabilità.

Il capitolo 5, che sempre di più col passare del tempo e l'ampliarsi dei dati raccolti diventerà corposo e significativo, ha l'obiettivo di illustrare il lavoro dell'Associazione anche da un punto di vista qualitativo.

I progetti hanno la finalità di favorire l'inclusione e l'integrazione delle persone con difficoltà in ambienti che favoriscano l'espressione della cittadinanza, attraverso la promozione della cultura dell'integrazione, l'analisi delle connessioni ed interazioni che si possono sviluppare tra soggetti diversi nel contesto territoriale, la promozione di esperienze concrete che rendano possibili miglioramenti nella qualità della vita delle persone e lo sviluppo della capacità di accoglienza da parte della comunità.

I progetti, attivano e sviluppano gruppi di lavoro territoriali con l'obiettivo di consolidare una modalità di lavoro condivisa/compartecipata con le realtà rappresentative del territorio quali la pro loco, la scuola, gli oratori, la cooperazione sociale, l'associazionismo, il volontariato e le famiglie, al fine di progettare e realizzare, partendo dalle risorse presenti nelle realtà locali, iniziative di inclusione e integrazione e partecipazione attiva.

La strutturazione prevede l'individuazione delle difficoltà e dei punti di forza; la definizione degli obiettivi a lungo-medio-breve termine divisi per titoli e capitoli secondo lo schema dell'ICF; la definizione delle attività, dei tempi, l'individuazione delle risorse e degli attori coinvolti; l'individuazione degli indicatori di crescita; e il tempo della verifica. ICF propone un'integrazione di diversi tipi di conoscenza sulla stessa persona (dalle caratteristiche anatomiche, fisiologiche, psicologiche, relazionali, sociali e delle autonomie, pedagogiche, didattiche, economiche, socio-assistenziali).

Nella strutturazione degli strumenti si considera:

- l'attività è l'esecuzione di un compito o di un'azione da parte dell'individuo
- la partecipazione è il coinvolgimento in una situazione di vita
- le limitazioni all'attività sono le difficoltà che un individuo può incontrare nello svolgere delle attività
- le restrizioni alla partecipazione sono i problemi che un individuo può sperimentare nel coinvolgimento nelle situazioni di vita
- i qualificatori sono capacità (intrinseca abilità dell'individuo) e performance (quello che l'individuo fa nel suo ambiente attuale)

I FATTORI AMBIENTALI (che possono intervenire) devono essere codificati dal punto di vista della persona della quale si sta descrivendo la situazione; il primo qualificatore indica il grado in cui un fattore rappresenta un facilitatore o una barriera. I fattori ambientali (come ad esempio le barriere architettoniche, gli atteggiamenti dei membri della società, le leggi che regolano la società) sono estrinseci all'individuo e determinano in buona parte la sua capacità di partecipazione e di performance.

Il qualificatore **capacità** sta ad indicare l'intrinseca abilità dell'individuo nell'eseguire un compito o un'azione; il qualificatore **performance** sta a descrivere quello che un individuo fa nel suo ambiente attuale. Seguendo questo modello il comportamento della persona

andrebbe quindi osservato e analizzato su due piani: a) in relazione a ciò che l'individuo dovrebbe essere capace di fare per adattarsi alle richieste della vita quotidiana e per integrarsi in modo soddisfacente nel proprio ambiente di vita, b) in relazione a quello che effettivamente accade quando è inserito in un particolare contesto. Possiamo infatti dire che una persona funziona a più livelli: di base ci sono le strutture e le funzioni fisiche e mentali, esse permettono di acquisire la capacità di eseguire attività e compiti, se questi vengono eseguiti in ambiente neutro vengono a determinare le capacità in contesto, ovvero in un ambiente che può presentare elementi di ostacolo o porsi come facilitatore - in questo caso bisogna funzionare al meglio, e tradurre le capacità in performance.

Tutti i percorsi stanno dentro a questa logica per cui si sono individuate le seguenti fasi:

1. Fase di preparazione

- Raccolta e scansione documenti
- Scansione documenti d'identità e tessera sanitaria
- Scansione documentazione relativa alle leggi specifiche (l.104, l.68, ect.)
- Scansione documentazione medica significativa (anamnesi clinica, valutazione neuropsicologica e personologica, raccolta informazioni sulle terapie farmacologiche)

Strumenti da somministrare

- Questionario d'ingresso (persona e genitori)
- Basiq (da somministrare alla persona, e almeno ad un familiare significativo)

Strumenti da compilare

- Prima pagina
- Momento dell'ingresso
- Firma Persona, Coordinatore Educativo e famigliari:
- Progetto di autonomia abitativa
- Documentazione privacy
- Documento consegna chiavi

2. Fase di aggancio/conoscenza

Raccolta e scansione documenti

- Completamento raccolta documentazione medica ed eventuale richiesta esami del sangue (o altri esami significativi per determinare la condizione di salute iniziale della persona, ad esempio la valutazione neuropsicologica)

Strumenti da compilare

- Compilazione Griglie di Osservazione (dal 2° al 5° mese)

Attività educative supplementari

- Analisi comportamentale attraverso l'analisi funzionale
- Costruzione della rete e promozione della presa in carico sociale (incontri di conoscenza/presentazione progetto con MMG, specialisti ospedalieri, ed. SIL/referenti in azienda, palestre, enti religiosi, Comune, negozi, ...)
- Individuare posizione persona nel Ciclo Evolutivo e delineare i relativi permessi
- Compilazione e costruzione graduale (attraverso programmazione oraria specifica)

di:

- Dati strutturali
- Storia familiare (anche attraverso colloqui con la famiglia)
- Fattore contesto sociale

3. Formulazione e attivazione PEI

Formulazione PEI

- Durante il 6° mese dall'inizio del Progetto:

Attivazione PEI

(Validità 6 mesi o 1 anno)

- A partire dal 7° mese dall'inizio del Progetto:
 - Inizio attività educativa specifica
 - Attivazione delle Schede d'Osservazione

4. Aggiornamento PEI, compilazione DEI, verifica e costruzione Margherita

Diario Evolutivo Individuale (DEI)

- Presentazione in Equipe:

ogni 4 mesi dalla data di attivazione del PEI

- Compilazione:

Durante il 4° mese dalla data di attivazione del PEI (o dalla data dell'ultimo DEI presentato)

Momento di verifica e condivisione sull'andamento della progettualità con i Servizi

- Allo scadere del 6° mese dalla data di attivazione del PEI

Strumenti da compilare/aggiornare

- Aggiornare posizione persona nel Ciclo Evolutivo e delineare i relativi permessi (prima della verifica sull'andamento della progettualità con i Servizi)

- "Percorso della Margherita"

(dopo la verifica sull'andamento della progettualità con i Servizi)

A giugno e a dicembre, compilazione della Valutazione Istantanea ("Scheda fotografica") per ciascun persona

Una volta definita la capacità delle persone che usufruiscono dei servizi, si sono osservate le loro performance a cadenza regolare mediante le schede di osservazione. Gli educatori sono intervenuti per modificare e migliorare quest'ultime attraverso queste azioni educative: affiancamento nelle attività

modeling

role playing

colloquio educativo

colloquio con il metodo di Ellis

analisi funzionale

ripresa insieme all'utente delle attività svolte

schede di osservazione

video

foto

ricerca di ausili efficaci

verifica dell'effettiva efficacia degli ausili trovati mediante l'osservazione delle performance rinforzi positivi

Le persone coinvolte sono state invitate ad utilizzare con regolarità questi ausili facendo leva anche sul fatto che con questi potevano essere maggiormente autonome. Gli ausili, dunque, sono degli strumenti che permettono di svolgere in modo più autonomo una data attività rispetto alle capacità possedute. Questo concetto è stato applicato alle persone con disabilità che usufruiscono dei nostri servizi ma può essere esteso a chiunque. Una persona

miope, ad esempio, ha una ridotta capacità di leggere ma attraverso l'ausilio degli occhiali riesce ad avere una buona performance. Questo metodo di lavoro è stato applicato in tutti i servizi anche se le attività, le azioni e gli ausili stessi possono variare da persona a persona visto che si è tenuto conto delle varie peculiarità e differenze. Nei grafici vediamo come le performance di alcuni utenti divisi per servizio, nell'anno 2018 sono state migliori delle loro capacità.

Di seguito proponiamo alcuni esempi significativi di obiettivi "trattati" nel corso del 2020

COMUNITA' ALLOGGIO CJSALUNA

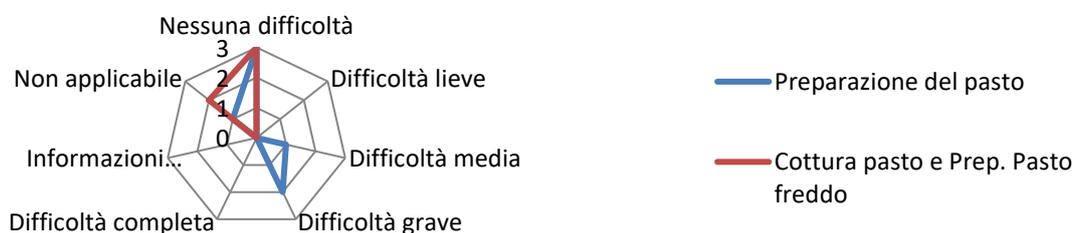
Per quanto riguarda le attività domestiche, in linea quindi con i contenuti dell'ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health), nel corso del 2021, l'équipe di lavoro ha continuato ad approfondire il capitolo riguardante la preparazione dei pasti: si è lavorato per consolidare ed attuare gli argomenti trattati durante la formazione con una nutrizionista.

Fondamentale per il raggiungimento dell'autonomia in comunità è il concetto di fraternità che ha la funzione di stimolare gli abitanti a guardarsi l'un l'altro e venirsi in aiuto quando vedono l'altro in difficoltà con l'obiettivo a lungo termine di diminuire gli interventi educativi/operativi in questo senso.

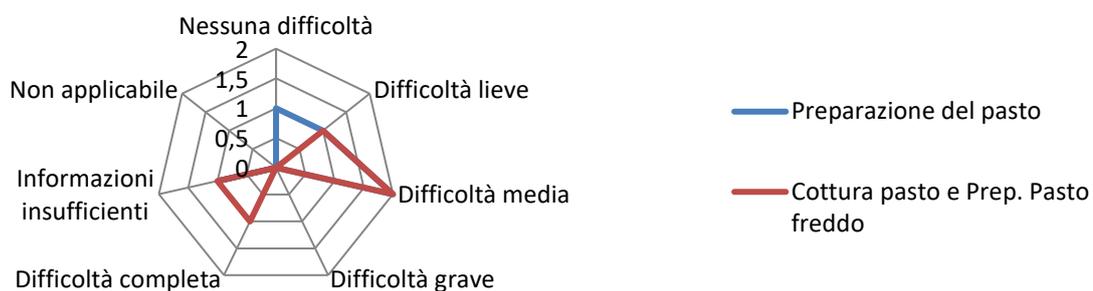
Un'attività domestica che si è pensato di incentivare, è la preparazione del pane con la macchina del pane. Quattro persone della comunità si sono rese disponibili nella produzione del pane; si è passati da 1 volta la settimana nel 2019, per poi mantenere 2 volte la settimana nel 2020 e nel 2021.

Il pane prodotto viene consumato a colazione, la farina viene acquistata da una persona della comunità che si occupa della spesa.

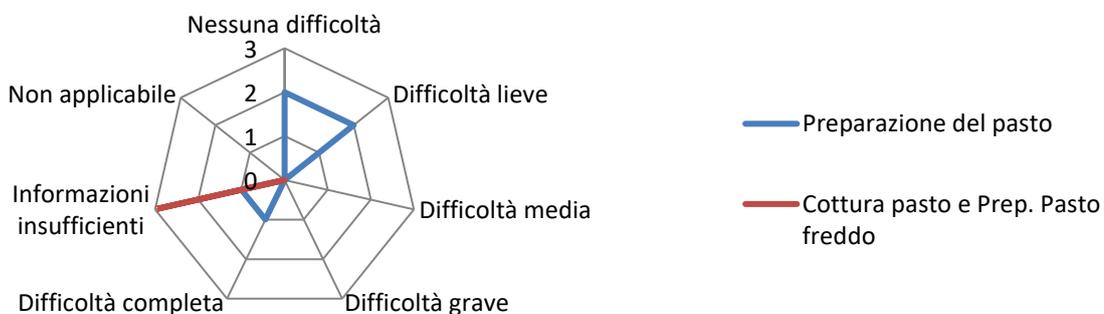
Preparare il pane - Marzo 2020



Preparare il pane- Giugno 2021



Preparare il pane - Ottobre 2021

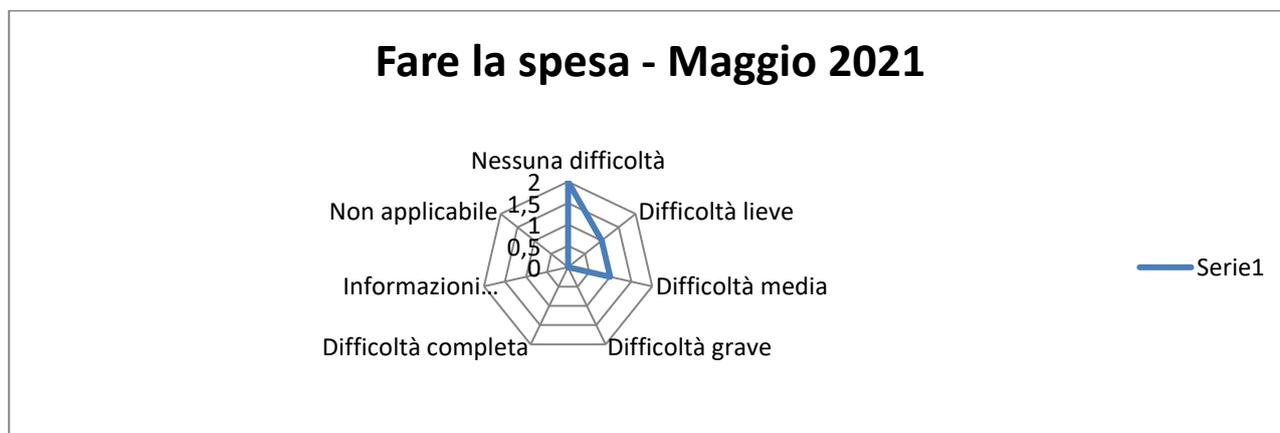


Nel grafico si notano i progressi durante l'anno 2021 nello svolgimento della preparazione del pane. Nella preparazione a marzo 2020 vi erano delle rilevazioni con difficoltà grave.

Le attività della comunità, nel 2021, hanno subito molte modifiche e limitazioni dovute alle chiusure che il covid ha imposto. Sono state riprese alcune attività all'esterno in particolare è ripartita l'attività della spesa.



Nella prima metà del 2020 la spesa è stata sospesa; è stata ripresa solo per alcuni mesi. A settembre 2020 la difficoltà rilevata era media. Ad ottobre è stata nuovamente interrotta l'attività.



Ad aprile 2021 è stata reintrodotta la spesa come attività in particolare curata da un utente, nel mese di maggio i dati rilevano alcune osservazioni con difficoltà media. Nel grafico di Ottobre si nota che non si rilevano difficoltà nel fare la spesa.

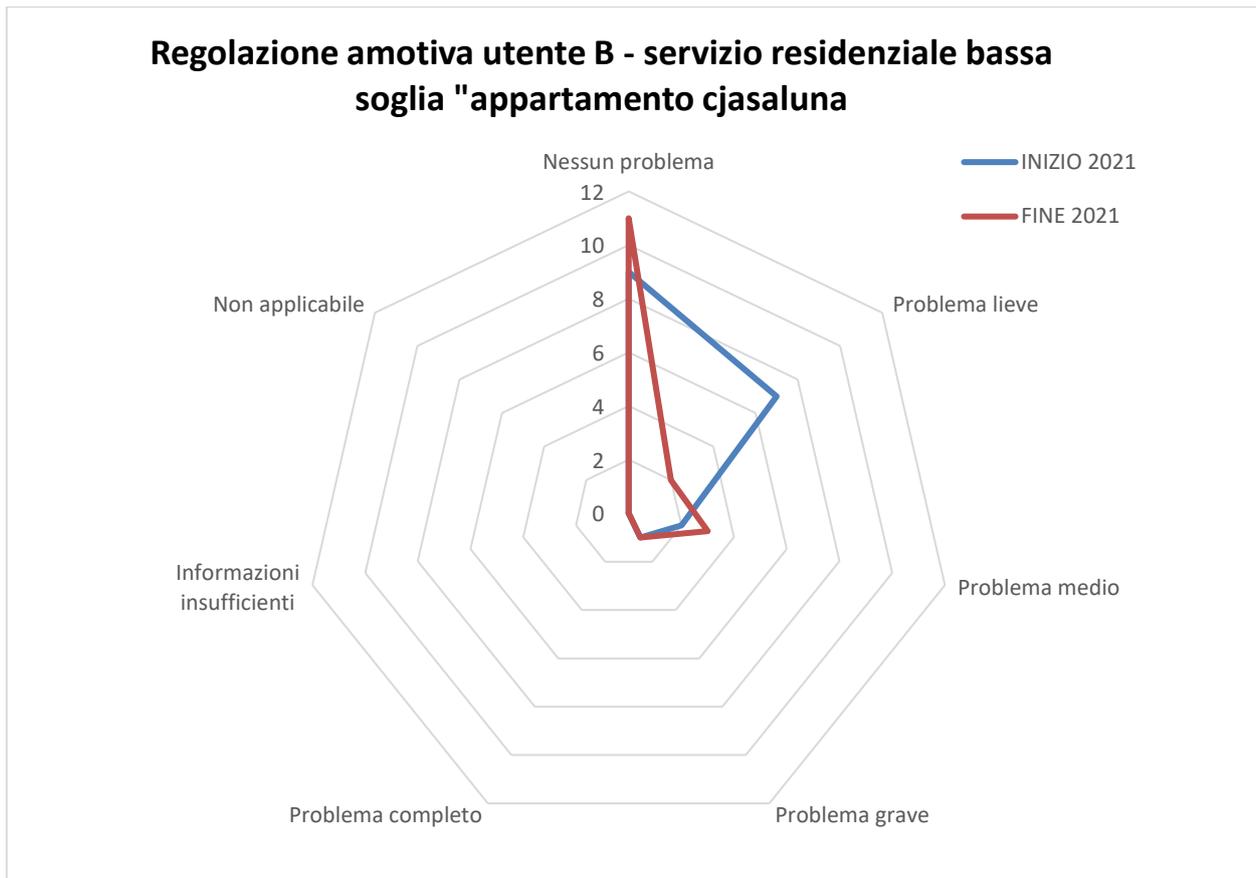
Confrontando i grafici del 2020 e 2021 si nota una maggior autonomia nel fare la spesa. A fine anno sono stati introdotti nella lista spesa, altri prodotti da acquistare.

RESIDENZIALE BASSA SOGLIA “APPARTAMENTO CJSALUNA” E PROPEDEUTICA ALL’ABITARE “APPARTAMENTO 7”

Nel corso dell’anno 2021 è continuata l’emergenza COVID19 che ha costretto educatori ed utenti ad alternare metodi educativi “classici” ed in presenza ad altri da remoto (video chiamate, messaggi di testo). I comportamenti relativi alla gestione della pandemia (uso delle mascherine, igienizzazione delle mani, limitazione dei movimenti in regime di zona rossa o arancione) sono stati ben assimilati dagli utenti che nel complesso si sono dimostrati adeguati e rispettosi delle regole. Pur con qualche comprensibile momento di difficoltà, infatti, sono riusciti a gestire la situazione al meglio. Nel corso del 2021 due utenti dell’appartamento Cjasaluna hanno completato il loro percorso di propedeutica ed all’inizio 2022 si sono trasferiti in un appartamento di vita indipendente situato all’interno del cohousing. Anche la persona occupante l’appartamento 7 nel corso del 2021 è riuscito a completare il suo percorso di propedeutica con l’assegnazione di una casa ATER a Casarsa della Delizia nel mese di marzo (l’iter di trasferimento si è concretizzato ad inizio 2022 ma tutta la seconda parte del 2021 è servita per preparare l’uscita ed allestire l’appartamento. Per quanto riguarda le attività educative, esse sono state improntate da un lato alla gestione di una nuova “normalità” a seguito dell’emergenza COVID 19, mentre dall’altro hanno riguardato la vita domestica (capitolo 6 Attività e partecipazione del manuale ICF), i rapporti tra coinquilini (capitolo 7 ,Attività e partecipazione del manuale ICF) e la gestione delle possibili emergenze. A tale scopo, in collaborazione con la croce rossa sono stati organizzati tre incontri formativi per aiutare le persone con disabilità a gestire al meglio le possibili emergenze sanitarie che possono presentarsi. A partire dal mese di settembre, si è inoltre lavorato insieme ai due utenti in procinto di passare al servizio di vita indipendente sul tema del trasferimento e delle nuove modalità educative che tale cambiamento comporta. Nel primo grafico si possono notare i progressi dell’utente A dell’appartamento cjasaluna nella organizzazione e pianificazione delle attività. Nel corso del 2021 infatti vi sono stati maggiori momenti in cui non si sono riscontrate difficoltà rispetto al 2020 dove la maggior parte delle osservazioni avevano rilevato difficoltà lievi e anche medio- gravi. Con l’utente si è lavorato mediante la tecnica del modeling e del prompting e abitandolo ad utilizzare degli ausili che ne hanno aumentato le performance (planning visivo delle attività, schede di autovalutazione). Nel secondo grafico si può notare invece come la gestione emotiva dell’utente B è passata da una situazione di problema medio- lieve (inizio 2021) ad una in cui non si sono riscontrati problemi nella maggior parte delle osservazioni (fine 2021).

Con la persona in quesitone si è lavorato sulla consapevolezza delle emozioni provate e sulla loro gestione. In particolare si sono individuate delle attività di scarico che la persona potesse mettere in atto in maniera autonoma per abbassare i livelli di stress e di ansia. Gli educatori in un primo momento hanno costantemente supportato la persona nell'attuazione di tali azioni che, nel corso dell'anno, sono state interiorizzate e messe in opera autonomamente permettendogli di gestire in modo maggiormente efficiente il proprio emotivo.





ABITARE SOCIALE - VITA INDIPENDENTE APPARTAMENTO VIA MARCONI – SACILE

L'anno 2020 ha segnato cambiamenti significativi per i componenti del gruppo appartamento di via Marconi. Luca, che già vive dal 2019 con Elena, ha rafforzato l'unione con lei lavorando sul ruolo di compagno e quello di genitore. A causa di un significativo abbassamento del tono dell'umore e complicanze mediche che hanno portato Elena a un periodo di ricovero ospedaliero, ha poi vissuto alcuni mesi nella casa natale insieme al figlio. In quel periodo Luca ha vissuto lontano dalla compagna e dal figlio, vedendosi per alcuni momenti durante la giornata. Con il miglioramento graduale della condizione clinica e psicologica di Elena e con il supporto dell'equipe multidisciplinare, Luca e Elena hanno riconquistato passo dopo passo, la vita di coppia e quella familiare, tornando quindi a vivere di nuovo insieme. Il supporto educativo è stato mirato al supporto e monitoraggio dei pasti del piccolo Davide da parte dei loro genitori, i momenti di gioco e di relazione tra genitore e figlio, il riposo e messa a letto del bambino, la relazione di coppia e degli interventi utili di supporto a tutto il sistema familiare allargato.

In seguito alla convivenza con Gloria, Andrea ha preso la decisione di vivere in modo completamente autonomo, uscendo dal gruppo appartamento e dall'Associazione Laluna. Ha scelto di vivere per conto proprio, spinto dal desiderio di avvicinarsi al suo nuovo lavoro a Pordenone.

Alla luce dell'importante cambiamento di vita di Andrea, anche Gloria ha ridefinito la sua progettualità, gestendo la ricerca di un nuovo appartamento nel libero mercato, con minimo supporto educativo. È riuscita a interagire con l'agenzia immobiliare che l'ha supportata nell'individuare l'appartamento che corrisponde alle sue aspettative e le sue esigenze.

Questa ricerca è durata per circa un anno, trasferendosi poi nel nuovo appartamento decidendo di rimanere nel territorio sacilese.

A febbraio 2020 si sono avviati i primi incontri conoscitivi per il gruppo casa Facca composto allora da tre persone, interrotti poi dalle chiusure imposte dalla pandemia. Gli incontri sono stati ripresi nel mese di aprile attraverso videochiamate e con la partecipazione anche del quarto coinquilino. Si è resa necessaria la riorganizzazione della progettazione pensata, con l'obiettivo di approfondire preoccupazioni e aspettative, condivisione degli stati emotivi e preparazione di aspetti pratici. La riapertura ha poi permesso di lavorare, non solo sulla conoscenza, ma anche sull'uso dei mezzi pubblici e l'apprendimento del tragitto da e verso casa Facca. A causa delle regole imposte dalla pandemia il gruppo, dal mese di giugno 2020, si è trasferito fin da subito 7 giorni su 7 in appartamento.

Il lavoro si è concentrato sulle dinamiche relazionali, comunicazione e ascolto dell'altro. Per quanto riguarda le autonome domestiche il gruppo è sempre stato affiancato dagli educatori. Si sono poi introdotti gli strumenti necessari per il raggiungimento delle progressive autonomie: mansionario, ovvero l'individuazione dei vari passaggi per la pulizia degli ambienti, ricettario, ovvero individuazione e stesura di ricette, con anche l'uso delle immagini.

Il gruppo ha fin da subito lavorato anche sul menù, attività settimanale che permette loro di definire cosa mangiare, ma anche l'organizzazione dei turni per la preparazione e sistemazione dei pasti.

L'attività della spesa, inizialmente avviata con la presenza di tutti, per favorire lo scambio e la conoscenza dei prodotti che piacciono ad ognuno, interrotta poi dalle regole Covid che non permettevano di entrare più di una persona alla volta in supermercato. Il gruppo si è quindi riorganizzato con lo svolgimento della spesa a turno, sempre con l'affiancamento dell'educatore.

Le chiusure dei mesi successivi hanno implicato una riorganizzazione del tempo libero in appartamento (giochi da tavolo, karaoke, visione di film), ma anche un supporto di tipo emotivo per le difficoltà nel gestire le regole imposte e la mancanza di incontri con le persone care. Nel 2021 si è configurato un nuovo assetto dell'appartamento, con l'uscita di un componente del gruppo per proseguire il percorso in comunità Cjasaluna, e l'inserimento di un'altra ragazza nel gruppo appartamento con un inserimento graduale a partire dal mese di novembre 2021.

CAPITOLO 6: SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza risorse economiche con indicazione contributi pubblici e privati

Laluna gestisce servizi in convenzione con AsFo assegnati attraverso le seguenti procedure:

PC19SER106 - REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI E AFFIDAMENTO A ENTI DEL TERZO SETTORE E A.S.D. PER L'EROGAZIONE DI INTERVENTI SULLA BASE DI UN MODELLO DI PROGETTAZIONE PERSONALIZZATA E DEFINIZIONE DI "BUDGET DI PROGETTO" NEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI DEI SERVIZI IN DELEGA, DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE, DEL DIPARTIMENTO DELLE DIPENDENZE E DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE DELL'AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE (ASFO).

All'interno dell'accREDITAMENTO Laluna gestisce:

- Servizio residenziale per persone con disabilità con media necessità assistenziale (comunità alloggio Cjasaluna) e soluzioni abitative a bassa soglia di protezione per persone con disabilità con lieve necessità assistenziale (gruppo appartamento) – Decreto del Direttore generale AsFo n. 572 del 24/06/2021 -
- Percorsi di Pet therapy – Det. AsFo n. 407 del 25/05/2021 -
- (in Ats con Fondazione Down Fvg) - – Det. AsFo n. 407 del 25/05/2021 - Realizzazione di interventi finalizzati all'acquisizione delle autonomie a supporto dell'inclusione sociale e del progetto di vita di persone con disabilità, strutturati attraverso:
 - Percorsi di sviluppo dell'autonomia e percorsi di autonomia domiciliare;
 - Percorsi di valutazione delle autonomie
 - Percorsi di educazione all'affettività e sessualità;
 - percorsi di gruppo territoriale tematici.

COPROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI, SERVIZI E PROGETTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI COMPLEMENTARI AI PERCORSI DI INSERIMENTO DI PERSONE CON DISABILITÀ INTELLETTIVA E RELAZIONALE NEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI GESTITI DALL'AAS5 SU DELEGA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE. APPROVAZIONE VERBALE E AVVIO COPROGETTAZIONE. Durata: 4 anni. (Det. AsFo n. 835 del 24/05/2019)

All'interno dell'accREDITAMENTO Laluna gestisce ad oggi:

- progetti di propedeutica all'autonomia abitativa "Casa Facca e "Via Colombo"
- appartamenti di vita indipendente.

Altri contributi pubblici per l'anno 2021 assegnati attraverso bandi

Ente erogatore	Titolo progetto	Importo contributo assegnato
Regione Fvg L.R.23/2012	Assicurazione attrezzature	€ 880,00
Asugi	Lalunanuova 2.0 per un abitare e visione innovativa della persona	€ 23.423,34
AsFo	Supporto spese Covid	€ 20.531,87
Comune Casarsa della Delizia	Contributi ordinario associazioni	€ 6.600,00
AsFo – Fondo etico	Coltivare l'autonomia	€ 9.070,20
Totale contributi pubblici		€ 60.505,41

Altri contributi da soggetti privati per l'anno 2021 assegnati attraverso bandi

Ente erogatore	Titolo progetto	Importo contributo assegnato
Fondazione Friuli	Io resto a casa	€ 15.000,00
Otto per mille Chiesa Valdese	A passo d'asino	€ 5.280,00
Totale		€ 20.280,00

Altri contributi da soggetti privati per l'anno 2021:

Erogatori	Importo
5x1000	€ 11.835,28
Erogazioni liberali – privati -	€ 21.321,65
Totale	€ 33.156,93

Attività di raccolta fondi e strumenti di informazione sulle modalità di utilizzo delle risorse raccolte

Nel corso del 2021 non sono state lanciate campagne di raccolta fondi specifiche. Tuttavia, è stata aperta una pagina all'interno della piattaforma di raccolta fondi *wishraiser*, che permette ai donatori di donare somme anche piccole ma a cadenza regolare. Inoltre, nel corso della prima metà dell'anno è stata condotta la campagna del 5x1000, che era finalizzata all'acquisto di un nuovo furgone per il trasporto degli utenti inseriti nei progetti dell'Associazione.

RENDICONTO GESTIONALE CONSUNTIVO

Viene qui di seguito riportato il rendiconto gestionale consuntivo dell'esercizio 2021

Data di stampa 27/05/2022 Pag. 1

Bilancio riclassificato	
Ditta LALUNA IMPRESA SOCIALE VIA RUNCIS, 59 33072 CASARSA DELLA DELIZIA/PN Cod. Fisc. 91036070935 P.IVA 01845860939	Esercizio 2021 Esercizio 2021 Movimenti dal 1/01/2021 al 31/12/2021 Schema B_01 Simulazione Bilancio Ordinario

ATTIVO

Voce	Descrizione	Dettaglio	Importo
I.B	IMMOBILIZZAZIONI		2.030.406,13
I.B.1	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		14.699,63
I.B.1.1	Costi di impianto e di ampliamento		1.332,69
03.01.004	Costi di impianto e di ampliamento	1.663,86 D	
39.01.004	F.do amm.to costi di impianto e di ampl.	333,17 A	
I.B.1.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
03.10.013	Concessioni e licenze AG	850,00 D	
39.01.016	F.do amm.to concessioni e licenze	850,00 A	
I.B.1.7	Altre immobilizzazioni immateriali		13.366,94
03.10.004	Software in concessione capitalizzato AG	23.467,20 D	
39.01.025	F.do amm.to software in conc.capital	10.100,26 A	
I.B.2	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		2.015.706,50
I.B.2.1	Terreni e fabbricati		1.899.818,38
05.01.001	Immobili strumentali AG	1.097.040,70 D	
05.01.003	Immobili civili AG	835.000,00 D	
05.01.051	Altri terreni e fabbricati AG	902,01 D	
39.05.004	F.do amm.to immobili strumentali	32.808,43 A	
39.05.051	F.do amm.to altri terreni e fabbricati	315,70 A	
I.B.2.2	Impianti e macchinari		20.733,80
05.20.001	Impianti di condizionamento AG	18.356,20 D	
05.20.004	Impianti idrotermosanitari AG	7.385,40 D	
05.20.051	Altri impianti e macchinari AG	21.801,98 D	
39.10.001	F.do amm.to impianti di condizionamento	9.429,08 A	
39.10.004	F.do amm.to impianti idrotermosanitari	4.985,15 A	
39.10.051	F.do amm.to altri impianti e macchinari	12.595,55 A	
I.B.2.3	Attrezzature industriali e commerciali		4.397,79
05.35.001	Attrezzatura varia e minuta AG	9.241,45 D	
05.35.600	Attrezzatura specif.indust.comm.e agr AG	3.378,64 D	
39.15.001	F.do amm.to attrezzatura varia e minuta	7.885,51 A	
39.15.600	F.do amm.to attrezz. industr. e commerc.	536,79 A	
I.B.2.4	Altri beni materiali		90.756,33
05.50.001	Mobili e arredi AG	68.347,42 D	
05.50.004	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio AG	4.329,78 D	
05.50.007	Macchine d'ufficio elettroniche AG	45.683,59 D	
05.50.010	Telefonia mobile AG	1.278,74 D	
05.50.013	Automezzi AG	12.450,00 D	
05.50.016	Autoveicoli AG	17.960,00 D	
05.50.051	Altri beni materiali AG	999,01 D	
39.20.001	F.do amm.to mobili e arredi	20.405,60 A	
39.20.004	F.do amm.to mob.e macch.ordin.d'uff	259,79 A	
39.20.007	F.do amm.to macchine d'ufficio electr.	25.868,13 A	
39.20.010	F.do amm.to automezzi	10.185,00 A	
39.20.013	F.do amm.to autoveicoli	2.245,00 A	
39.20.016	F.do amm.to telefonia mobile	1.278,74 A	
39.20.051	F.do amm.to altri beni materiali	49,95 A	
I.C	ATTIVO CIRCOLANTE		307.736,14
I.C.2	CREDITI		238.329,35
I.C.2.1	Crediti verso clienti		123.435,96
11.05.001	Crediti v/clienti e clienti	123.435,96 D	
I.C.2.4a	Crediti tributari		1.694,00
33.10.010	Erario c/crediti d'imposta vari		
33.15.004	Erario c/acconti IRES	1.694,00 D	
I.C.2.5	Crediti verso altri		113.199,39
07.05.013	Crediti verso assicurazioni per TFR	55.791,09 D	
15.01.010	Anticipi fornitori terzi	613,31 D	
15.10.051	Crediti vari verso terzi	56.794,99 D	
15.20.016	INAIL c/anticipi		
I.C.4	DISPONIBILITA' LIQUIDE		69.406,79
I.C.4.1	Depositi bancari e postali		65.506,82
19.01.001	Banca c/corrente	64.505,05 D	
19.01.004	Posta c/corrente	1.001,77 D	

Data di stampa 27/05/2022 Pag. 2

Bilancio riclassificato			
Ditta LALUNA IMPRESA SOCIALE VIA RUNCIS, 59 33072 CASARSA DELLA DELIZIA/PN Cod. Fisc. 91036070935 P.IVA 01845860939	Esercizio 2021 Esercizio 2021 Movimenti dal 1/01/2021 al 31/12/2021 Schema B_01 Simulazione Bilancio Ordinario		

ATTIVO

Voce	Descrizione	Dettaglio	Importo
I.C.4.3	Denaro e valori in cassa		3.899,97
19.05.004	Cassa contanti	3.492,67 D	
19.05.604	Cassa CF	239,77 D	
19.05.605	Cassa Sacile	110,17 D	
19.05.606	Cassa Fiume Veneto	57,36 D	
I.D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		2.558,19
I.D.2	Altri ratei e risonanti attivi		2.558,19
21.01.004	Risconti attivi	2.558,19 D	
I.J			
I.J.99	TOTALE ATTIVO		2.340.700,46

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	14.700	-
II - Immobilizzazioni materiali	2.015.707	2.023.982
III - Immobilizzazioni finanziarie	55.791	55.791
Totale immobilizzazioni (B)	2.086.198	2.079.773
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.844	773.484
Totale crediti	180.844	773.484
IV - Disponibilità liquide	69.407	13.055
Totale attivo circolante (C)	250.251	786.539
D) Ratei e risconti	2.558	4.724
Totale attivo	2.339.007	2.871.036
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	235.000	235.000
VI - Altre riserve	460.907 ⁽¹⁾	524.407
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.324	(63.499)
Totale patrimonio netto	700.231	695.908
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	134.880	137.944
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	257.806	325.974
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.244.877	1.709.492
Totale debiti	1.502.683	2.035.466
E) Ratei e risconti	1.213	1.718
Totale passivo	2.339.007	2.871.036

(1)

Altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Riserva straordinaria	460.906	524.405
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	2

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	973.705	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	152.561	75.980
altri	-	730.345
Totale altri ricavi e proventi	152.561	806.325
Totale valore della produzione	1.126.266	806.325
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	40.678	46.671
7) per servizi	190.571	130.982
8) per godimento di beni di terzi	6.371	5.297
9) per il personale		
a) salari e stipendi	548.965	440.890
b) oneri sociali	166.201	129.475
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	43.778	32.793
c) trattamento di fine rapporto	43.778	32.793
Totale costi per il personale	758.944	603.158
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	58.386	34.434
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.917	294
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	51.469	34.140
Totale ammortamenti e svalutazioni	58.386	34.434
14) oneri diversi di gestione	18.032	5.587
Totale costi della produzione	1.072.982	826.129
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	53.284	(19.804)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	3
Totale proventi diversi dai precedenti	-	3
Totale altri proventi finanziari	-	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	38.730	42.004
Totale interessi e altri oneri finanziari	38.730	42.004
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(38.730)	(42.001)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	14.554	(61.805)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.230	1.694
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.230	1.694
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.324	(63.499)